



COMUNE DI URBINO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

RESOCONTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

IN DATA 30 APRILE 2019

72

PRESIEDE IL PRESIDENTE ELISABETTA FOSCHI

La seduta inizia alle ore 15,30

Il Presidente Elisabetta Foschi, con l'assistenza del Segretario, dott. Michele Cancellieri, procede alla verifica del numero legale dei Consiglieri intervenuti, e l'appello nominale dà il seguente risultato:

GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente
PAGANELLI Sandro	presente
ROSSI Nicola	presente
ANDREANI Umberto	assente giustificato
VITTORIA Raffaella	presente
FOSCHI Elisabetta - <i>Presidente</i>	presente
BALDUINI Giuseppe	presente
SCALBI Laura	assente (entra nel corso)
VETRI Marianna	presente
SIROTTI Massimiliano	presente
MAGNANELLI Enrico	presente
MUCI Maria Clara	presente
SESTILI Piero	presente
FEDRIGUCCI Gian Franco	presente
SCARAMUCCI Federico	assente
CALCAGNINI Brunella	presente
FORTI EMILIA	assente

Accertato che sono presenti n. 13 Consiglieri e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Prendono parte alla seduta gli Assessori Cioppi Roberto e Magrini Maura.

E' presente il Consigliere Aggiunto Luca Cecchini.

INDICE

PUNTO N.1 ALL'ORDINE DEL GIORNO INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE	<i>Pag. 4</i>
PUNTO N.2 ALL'ORDINE DEL GIORNO APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI	<i>Pag. 5</i>
PUNTO N.3 ALL'ORDINE DEL GIORNO RATIFICA VARIAZIONE BILANCIO N. 49 DEL 12.03.2019	<i>Pag. 5</i>
PUNTO N.4 ALL'ORDINE DEL GIORNO APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018	<i>Pag. 6</i>
PUNTO N.5 ALL'ORDINE DEL GIORNO VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 - ANNUALITA' 2019 - UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	<i>pag. 23</i>
PUNTO N.6 ALL'ORDINE DEL GIORNO RINNOVO CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE - TRIENNIO 2019/2021	<i>pag. 27</i>
PUNTO N.7 ALL'ORDINE DEL GIORNO COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO	<i>pag. 28</i>

PRESIDENTE

Il Presidente procede all'appello.
Nomino scrutatori Consiglieri Sestili, Sirotti e Vittoria.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO - INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE

PRESIDENTE

Ne abbiamo una sola iscritta che è stata rinviata dal Consiglio precedente, è a firma del Consigliere Magnanelli gruppo Cut Liberi tutti , prego Consigliere .

CONSIGLIERE MAGNANELLI

Era del Consiglio precedente in cui ero assente e dico anche che mi è stata inviata una lettera di risposta via Pec, premetto che nella seduta del Consiglio comunale del 26.9.2018 è stata discussa l'interrogazione presentata da Cut nella quale si esprimeva la preoccupazione per alcune trasformazioni avvenute recentemente nel centro storico di Urbino, con le quali sono state realizzate nuove residenze in locali posti al piano terra degli edifici.

C'è stata una discussione su quale era un po' l'indirizzo da dare, qual era un po' l'opinione sia della maggioranza che sia dell'amministrazione che la mia e abbiamo fornito alcuni di questi locali per vedere che ci avevano segnalato dei cittadini, per vedere se erano a norma no.

Quello che volevo sapere dall'interrogazione visto che in parte è stata risposta e poi risponderà quello che è stato fatto insomma con questi locali che ci hanno segnalato a noi e noi di conseguenza abbiamo segnalato in Consiglio, volevamo chiedere più che parte volevamo parlare della vigilanza, se l'amministrazione è forse per vigilare agli uffici e deve dare delle direttive, creare dei punti da rispettare o comunque qual era il piano ad oggi visto che all'epoca erano giustamente venuti dalle segnalazioni, quindi si iniziava a parlare solo in quel momento.

Quindi se dopo questi mesi che sono passati se state intraprese delle idee per arrivare a gestire bene la segnalazione o le vigilanze che si possono fare e come si possono fare e la seconda domanda è se non ritiene doveroso ai fini della trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'imparzialità dell'azione degli uffici, impartire istruzioni su criteri di scelta e sulle qualità di verifiche dirette, quindi sarebbero dei sopralluoghi da effettuare periodicamente così da riaffermare la presenza dell'Amministrazione comunale al controllo della attività edilizia dell'intero territorio e in particolare nel centro storico.

Quali erano un po' le strategie che magari si volevano intraprendere per vigilare e quindi formare magari dei criteri questo è un input dopo non so se verrà accettato o no, io l'ho chiamato così e grazie Presidente.

PRESIDENTE

La parola all'Ass. Cioppi.

ASSESSORE CIOPPI

Il responsabile del servizio edilizia ha risposto a Cut in data 18 aprile riguardo a quattro casi che erano stati segnalati di poter andare a verificare le procedure sia edilizie che le destinazioni d'uso conformi, di questi quattro casi due si è verificata la legittimità urbanistica tramite la vigilanza del servizio dei vigili urbani, di queste 4 3 sono State consegnate alla Procura per le eventuali indagini, perché due di questi casi quelli più eclatanti la vigilanza ha verificato che la destinazione d'uso in corso non era quella autorizzata per cui c'è stata una diffida a questi due ,casi non adesso non faccio i nomi perché poi sono scritti.

In questi due casi è stata fatta una diffida che scade entro il 15 maggio e se non viene ottemperato alla diffida chiaramente scatta tutta una serie di procedure che vanno fino al sequestro dell'immobile ma non penso che si arrivi a tanto.

E per quanto riguarda i controlli riflettendo anche con la responsabile edilizia l' Architetto Imperato abbiamo in qualche modo segnalato l' opportunità nei casi delle pratiche edilizie che vengono consegnati tramite O CILA o SCIA, quelle pratiche in cui l' autorizzazione è tramite un'asseverazione del tecnico in sede poi di ultimazione lavori e di richieste di agibilità di andare a fare in maniera continuativa dei controlli di vigilanza , soprattutto in quei casi che possono essere in qualche modo analoghi a questi e dove ci possono essere delle difformità d' uso soprattutto.

Per quanto riguarda la legittimità urbanistica si è verificato che quello esiste e anche la Procura ce l'ha confermato e invece sulla destinazione d' uso è chiaro che se uno richiede per un certo locale una certa destinazione d' uso che è conforme alle norme e poi quella stessa proprietà non ottempera a quelle prescrizioni scatta la diffida e tutte quelle procedure che vanno a contrastare questo fenomeno e come dicevo quindi maggiore attenzione alle pratiche che sono paragonabili a queste e soprattutto al servizio vigilanza edilizia è stato in qualche modo sollecitato di essere magari più costanti nelle verifiche di quei cantieri che possono essere oggetto di queste contestazioni.

PRESIDENTE

Consigliere Magnanelli per la replica.

CONSIGLIERE MAGNANELLI

Suggerirei però magari di creare proprio un modus operandi nel senso magari di creare anche proprio o dei controlli a campione o delle cose fatte, nel senso di mettere dei parametri per poter controllare il più possibile dopo lei ha detto che ha sollecitato e quindi è già fatto. allora bisogna vigilare che si segua la norma.

Era sollecitare gli uffici a vigilare per cui vengono rispettati questi parametri.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

PRESIDENTE

Metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RATIFICA VARIAZIONE BILANCIO N. 49 DEL 12.03.2019

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE MAGRINI

La presente proposta appunto porta in ratifica una variazione di bilancio della Giunta Municipale la 49 del 12 di marzo 2019 per 13.450 che riguarda un protocollo d' intesa per il progetto sperimentale bus navetta itinerari turistici da maggio ad agosto 2019, in particolare facendo un attimo un excursus breve sulla delibera oltre sulla variazione di bilancio quello che è l' oggetto della variazione di bilancio, l' Amministrazione comunale ha inteso istituire in via sperimentale un servizio di bus navetta con l' obiettivo di promuovere e valorizzare il territorio del Montefeltro e le

terre dell' antico ducato.

Il progetto nasce proprio per avvicinare i turisti non solo la città natale di Raffaello ma anche per far conoscere i luoghi legati alla figura di Raffaello strettamente connessi con il territorio regionale, per cui tale progetto intende qualificare tutte le eccellenze territoriali per offrire un' offerta completa e il servizio turistico tramite bus navetta collegherà diversi Comuni del territorio effettuando un percorso prestabilito con fermate e grazie alla fermata o PON o POF il viaggiatore potrà scendere in alcuni dei luoghi più significativi del territorio, soffermandosi a piacimento e risalire a bordo su una delle corse successive senza dover acquistare un nuovo biglietto.

In particolare il progetto prevede in capo al Comune di Urbino l'onere di fornitura del servizio di noleggio bus navetta da 20-30 posti con conducente, con adeguato numero di autisti e una gestione tempestiva della manutenzione ordinaria e straordinaria del mezzo compreso il carburante, attivo 6 giorni a settimana dalle 10 alle 19 e propone tre diversi itinerari con tre diverse corse al giorno.

Al fine quindi di adottare una strategia condivisa tra tutti i Comuni coinvolti si è reso necessario diciamo la sottoscrizione di questo protocollo d' intesa tra le parti, il costo presunto per il noleggio del bus con conducente è euro 39.500 oltre IVA al 10 per cento e quindi 43.450 e la variazione quindi di bilancio comporta proprio di integrare l' importo di integrare l' importo di 13.450 in quanto l' Unione Montana Alto Val del Metauro con nota del 12 marzo 2019 ha comunicato nella seduta dell' 11 marzo 2019 di aderire e partecipare al progetto con la somma di 13.450 quale quota complessiva di partecipazione dell' Unione stessa e dei Comuni del territorio.

Non so se avete visto la delibera, qui prevede tre tipologie di itinerario.

La seguente variazione comporta che è stata iscritta in entrata la partecipazione dell' Unione montana dell' importo di 13.450 integrando dall' altra parte l' importo dell' azione prestazione di servizi turistici per la stessa somma.

Si chiede pertanto la ratifica dell' integrazione e del bilancio e si chiede anche l' immediata eseguibilità.

PRESIDENTE

Aprò il dibattito sul punto , se ci sono interventi da parte dei Consiglieri .

Non ci sono interventi da parte dei Consiglieri e quindi pongo in votazione l' atto.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Astenuti 3.

Votiamo l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Astenuti 3.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

PRESIDENTE

La parola all' Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Per quanto riguarda la presente proposta di delibera ho preparato delle slide riassuntive per esplicitare il rendiconto della gestione dell' esercizio finanziario 2018 e ho cercato di farle abbastanza brevi solo per darvi un attimo un' idea di quelli che sono i dati che vengono fuori dal consuntivo.

Sapete come tutti gli anni il consuntivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell' anno successivo e noi siamo proprio in tempistica e quest' anno infatti entro il 30 aprile 2019 andiamo ad

approvare il rendiconto della gestione 2018, le fasi preliminari sono quelle che sono l' iter procedurale per l' approvazione del rendiconto, quindi le posizioni organizzative effettuano la ricognizione dei residui sia attivi e passivi, la Giunta allo stesso tempo provvede poi al riaccertamento ordinario dei residui, dopodiché vengono verificate la congruità dei fondi, quale il fondo pluriennale vincolato, il fondo crediti di dubbia esigibilità e i fondi rischi.

Per quanto riguarda il consuntivo le delibere di Giunta sono la delibera numero 60 del 20 marzo 2019 che aveva avuto ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2018 e la delibera numero 61 sempre del 20 marzo 2019 che ha approvato lo schema del rendiconto della gestione 2018.

Vi faccio una carrellata delle analisi delle poste quelle che sono in entrata, gli allegati vi sono stati trasmessi dall' ufficio e quindi avete già tutto negli atti sia nella relazione al rendiconto che nella relazione dei Revisori, vi è stato trasmesso addirittura anche il PEG entrate e uscite per cui siete in possesso diciamo di tutta la documentazione sia amministrativa che contabile.

Entrate tributarie. Per l' anno 2018 il Comune di Urbino ha avuto entrate tributarie per l' IMU di 3.589.682,94, Imu recupero evasione 707.374,34, ICI recupero evasione 18.525,21, la TASI 28.918.055, l' addizionale IRPEF un 1.567.444,92, l' imposta comunale sulle pubblicità 80.150,50. l' imposta di soggiorno 182.074,90, il 5 per mille 1519,45.

La TOSAP 174.850,66, la TARI 3.152.980,95, ruolo TARSU anni precedenti 487,48, diritto sulle pubbliche affissioni 43.413,40 e il fondo di solidarietà comunale per 2.547.323,94 per un totale del Titolo 1 delle entrate tributarie per l' anno 2018 di 12.095.047,24.

Ai fini di una ripartizione con lo schema a torta vediamo che l' IMU ordinaria va a incidere sulle entrate tributarie di un 30 per cento, il fondo solidarietà comunale un 21 per cento, la TARI un 26 per cento, l' imposta di soggiorno un 2 per cento, la TOSAP un per cento e l' IRPEF un 13 per cento.

Titolo secondo trasferimenti dello Stato ed altri enti.

Per l' anno 2018 il Comune di Urbino ha concretizzato contributi e trasferimenti correnti dello Stato per 481.222,70, contributi trasferimenti correnti della Regione 3.173.873,85, contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico 660.053,78, altri trasferimenti 4.330 per un totale del Titolo secondo di trasferimenti quindi dello Stato ed altri enti di 4.319.480,33, rapportando un attimo il Titolo secondo delle percentuali vediamo che i contributi e trasferimenti correnti della Regione la fanno per il 74 per cento del totale, considerate che in questa voce c'è l'ambito territoriale quindi va a incidere tanto.

E poi abbiamo contributi trasferimenti dello Stato l' 11 per cento, contributi e trasferimenti correnti ad altri enti del settore pubblico il 15 per cento.

Titolo terzo entrate extratributarie, il rendiconto 2018 ci porta per la vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni 2.387.712,24, proventi derivanti dalle attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti un 1.286.413,94, interessi attivi 56,39, altre entrate da redditi di capitali e utili da aziende 784.922,21, rimborsi e altre entrate correnti 1.277.170,52 per un totale di 5.736.278,30.

Rapportato sempre al grafico a torta le vendite di beni e servizi proventi derivanti dalla gestione dei beni vanno a incidere un 42 per cento, i proventi derivanti dall' attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti vanno a incidere per un 22 per cento, i rimborsi e altre entrate correnti un 22 per cento, poi altre entrate da redditi di capitale e quindi utili da aziende vanno a incidere un 14 per cento.

Dall' altra parte vediamo che abbiamo le spese correnti e per quanto riguarda il rendiconto 2018 i redditi di lavoro dipendente 5.129.226,92, imposte e tasse a carico dell' ente 327.074,83, acquisto beni e servizi 11.933.190,87, trasferimenti correnti un 1.358.243,76, interessi passivi 503.628,28, rimborsi e poste correttive delle entrate 136.227,67, altre spese correnti 526.386,94 per un totale di

19.913,980,27.

E vediamo che l'incidenza sempre sul grafico a torta è il 27 per cento per i redditi di lavoro dipendente sulle entrate correnti, il 2 per cento per le imposte e tasse a carico dell'ente, il 62 per cento per l'acquisto di beni e servizi, il 7 per cento per i trasferimenti correnti e gli interessi passivi un 2 per cento.

Dopodiché abbiamo la gestione finanziaria, il fondo cassa al primo gennaio 2018 era 3.076.941,48, le riscossioni del 2018 sono state 26.011.299,90, i pagamenti 24.727.254,67 per un saldo cassa al 31 dicembre 2018 di 4.369.871, i residui attivi ammontano a 15.172.195,79, i residui passivi 5.6664.584,30, il fondo pluriennale vincolato per spese correnti 696.100,26 e il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale 4.091.598,50.

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 è 9.080.899,44, di questo risultato di amministrazione che vi ho detto è ripartito tra un avanzo di amministrazione accantonato e in particolare il fondo crediti di dubbia e difficile esazione per 5.734.807,49, il fondo rischi per contenzioso 239.312,13, il fondo accantonamento per indennità di fine mandato e 14.641,55 e altri fondi che sono gli accantonamenti per alienazioni immobiliari ammontano a 106.668 per un totale di un avanzo di amministrazione accantonato di 6.095.429,17.

Poi abbiamo l'avanzo di Amministrazione vincolato e quelli che derivano da vincoli, da leggi e da altri principi contabili sono 348.556,62, abbiamo quello vincolato derivante da trasferimenti per 2.028.499,79 per un totale di parte vincolata di 2.377.056,41.

La parte destinata agli investimenti è pari a 199.279,45 e la parte che resta disponibile dell'avanzo al 31.12.2018 risulta essere 409.134,41.

Per quanto riguarda invece gli impegni in conto capitale assunti nell'anno 2018 e quindi riguardanti il Titolo secondo il tutto lo trovate senza che vi sto a fare una carrellata di importi da pagina 33 e seguenti della relazione al rendiconto ed è pari ad 1.883.479.

PRESIDENTE

Grazie Assessore per l'illustrazione, a questo punto apro il dibattito e invito ai consiglieri che intendano intervenire a prenotarsi.

La parola al Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Siamo nell'ultimo Consiglio comunale una piccola premessa la voglio fare, mi dispiace al di là delle giustificazioni che ha fatto e che avrà sicuramente i suoi ottimi motivi, dispiace che tutte le volte che si discute di bilancio o di rendiconto nel nostro regolamento è prevista la presenza degli Assessori perché così come dovrebbero predisporre le relazioni dovrebbero anche rispondere punto per punto, perché anche oggi è un momento importante, è il momento in cui si chiude un ciclo e si fa un po' un'analisi di quella che è stata quindi non delle promesse o di quello che sarà ma di quello che è stata l'attività di questa Amministrazione.

Quindi lo dico e faccio un appello al Presidente, sinceramente mi dispiace, io per esempio che qualche volta mi sarebbe piaciuto confrontarmi sul sociale con l'assessore dedicato ma non solo per criticare ma anche proprio per farsi un confronto, io non ho mai in cinque anni avuto l'occasione e la fortuna e la possibilità di far delle domande direttamente all'assessore ai servizi sociali di questo Comune.

Quindi questo è un piccolo rammarico e non credo che sia questo il modo di condurre o di impegnarsi dal punto di vista del, quando uno si impegna in politica, si fa votare prende un impegno credo che sia corretto che poi lo porti fino in fondo sempre e comunque al di là degli impegni e lo dico io che lo faccio da tanti anni e che sono ben contenta oggi di lasciarlo.

Invece ritornando in modo specifico al rendiconto è chiaro che dal punto di vista tecnico i revisori

so che il responsabile dei servizi finanziari ci sono tutti i pareri favorevoli e quindi io non entro come magari si faceva in passato nel merito delle cifre se sono corrette o meno, è chiaro che dal punto di vista formale i conti tornano, è chiaro che i numeri non sono semplici numeri ma indicano una precisa volontà politica di dedicarsi ad alcune cose e non altre.

E quando io vado a vedere la descrizione del PEG in uscita vedo un sacco di voci da impegnare ancora e quindi sono nel rendiconto del 2018 ma sono semplici secondo me volontà elettorali fatte ad hoc per il periodo in cui viviamo.

Posso fare solo un esempio acquisto Torre Cotogna, realizzazione Parco dell' Aquilone, riqualificazione della Data e c'è tutta una serie di cifre ancora da impegnare che chiaramente uno può spendere e lo farete sicuramente in campagna elettorale però in realtà di pratico non c'è niente, c'è solo la volontà, forse il desiderio di realizzare queste cose.

Quindi probabilmente avrei preferito se veramente fossero state nei pensieri di questa amministrazione probabilmente qualcosa di questa si sarebbe già potuto realizzare, però purtroppo se devo fare un bilancio a chiusura di questa legislatura diciamo perché oggi non è il rendiconto solo di un anno ma il rendiconto di una legislatura, io penso che il problema più grave e più serio che abbia questa città e che questa amministrazione non ha affrontato è il calo demografico.

818 abitanti persi dal 2014 e quindi quasi mille abitanti dal 2014 al 2018 sono una cifra importante e non è aumentato o diminuito il numero degli immigrati, sono diminuite le persone giovani al di sotto di una certa fascia di età, addirittura abbiamo un tasso di natalità che è passato dallo 0,75 allo 0,64, nel 2017 sono nati 76 bambini e sono morti 197 persone, il tasso è uno a tre e una città che non si interroga, non si fa domande su questo problema è chiaro che anche c'è stata una certa tendenza anche nel passato.

Comunque questa Amministrazione ha preso una città con più di 15.000 abitanti, non solo non ha invertito la tendenza, non l' ha stabilizzata ma addirittura è di molto peggiorata e sono i giovani che se ne vanno, quelli che hanno studiato, quelli che sono laureati o quelli che non sono laureati, quelli che cercano lavoro altrove, una volta si diceva mancano le case e adesso le case ci sono e sono quasi tutte in vendita.

Quindi cosa vuol dire lo spopolamento della città? Vuol dire che tra qualche anno se nel 2017 sono nati 70 bambini quali asili, quali scuole e quali servizi, cosa manterremo in questa città? È questa la domanda che mi farei per il futuro, non altre cose e poi una cosa mi piacerebbe dire e lo dico qui stasera e approfitto e sopportatemi per l' ultima volta, questa notte pensavo e ho immaginato una mappa della città di Urbino con tutto quello che ha trovato questa Amministrazione a parte quello che ci hanno lasciato i nostri antenati che oggi dobbiamo solo ringraziare il centro storico, tutelato e mantenuto in un certo modo, se noi dovessimo fare oggi una mappa di quello che ha lasciato questa Amministrazione del segno, la lascio bianca e qualche macchia di nero qua e là soprattutto nelle campagne.

Tra vent' anni di cosa si ricorderà di questa Amministrazione? Ha trovato palazzetti, strutture per anziani, strutture per bambini, asili nido, scuole, campetti, sale civiche in tutte le zone nelle frazioni? Ha trovato qualcosa è come se io eredito una casa dai miei genitori, una casa completa di tutto dopo in bianco il bagno e magari spostato un muretto e dico ecco ho fatto un lavoro che i miei non hanno mai fatto perché questo è il ragionamento che passa, ma non è così, si sta facendo un po' di manutenzione ordinaria in alcuni casi può darsi che sia anche straordinaria ma su qualcosa che avete trovato ma il segno che io lascio a questa Amministrazione qual è?

Tra vent' anni quanto quell' asfalto è andato via cosa ha lasciato di segno importante? Qual è un monumento e un qualcosa di grosso, qual è il segno? Io questo vorrei sapere e oggi sinceramente non lo vedo e poi sapendo che tutti i soldi che sono arrivati, leggete bene tutte le relazioni che in modo preciso e puntuale ci sono state consegnate sia dagli uffici ha spiegato anche l' assessore Magrini.

Son state vendute le quote di Marche Multiservizi e addirittura trovo che han comprato l' autocarro, le tapparelle, il bitume, l' escavatore, le quote che sono arrivate da Marche Multiservizi sono state veramente parcellizzate in mille cose e allora il milione e più che si è preso si sarebbe potuto identificare in qualcosa di visibile?

Quello che dico è scritto in questi libri e in questi testi che mi sono stati consegnati e poi oltre quindi a questo molte cose sono state fatte con le alienazioni, anche cose piccole, i mutui sono stati un milione nel 2018 e 1.025.000 nel 2019 e anche questi parcellizzati, quindi 2 milioni di mutui, un milione e 9 e passa dell' azione di Marche Multiservizi, 1.291.000 delle alienazioni tutte senza un progetto specifico, questa è la cosa che mi rammarica di più ma lo dico con tranquillità.

Come dico ho finito il mio mandato amministrativo e quindi non mi interessa altro ma lo dico con dispiacere, ma non si sarebbe potuto impegnare parte di questa cifra per dare un rilancio vero a questa città? Un rilancio economico invece che essere sempre e solo in campagna elettorale a livello nazionale e a livello locale si sta procedendo nello stesso modo? Siamo sempre in campagna elettorale e basta, è giusto questo?

Al di là della campagna elettorale poi dal punto di vista politico farò le mie valutazioni in altre cose, non si poteva per esempio impiegare parte di questa cifra per bonificare Losca di Canavaccio, quel sito che mina la salute dei cittadini di Canavaccio? L' effetto di questo non lo vedremo oggi lo vedremo tra qualche anno probabilmente, non si poteva utilizzare parte di tutti questi milioni che sono entrati nelle tasche del Comune di Urbino per alienazioni, mutui e basta? Cose che avete ereditato dal passato perché avete ereditato quello che avete trovato e non avete trovato i debiti. Questo è che mi rammarica più di tutti e poi come al solito quando io vado a leggere un rendiconto c'è sempre un capitolo che rispetto a quello impegnato si spende di meno ed è sempre quello dei servizi sociali, per questo mi sarebbe piaciuto avere qui un confronto con l' assessore ma perché se io negli inserimenti lavorativi metto una cifra o nel progetto badanti o nei contributi alle famiglie da in stato di bisogno, è aumentata la povertà in questa città, son diminuiti gli anziani? No sono aumentati, come mai queste cifre da quanto si impegna all' inizio dell' anno durante l' anno si abbassano sempre queste cifre e non si riesce a impegnarle tutte?

Perché si fa un bando sul sociale e non viene comunicato per cui ci sono poche domande? Mi riferisco per esempio al progetto badanti che spero tutti sappiano si mettono già pochi soldi, si dà l'opportunità era un progetto vecchio che questa Amministrazione ha voluto continuare e di questo sono contenta, si dà l' opportunità alle famiglie che spendono tante risorse per le badanti di recuperare parte dei contributi che si versano.

Allora se si mettono 5000 euro e avanzano i soldi vuol dire che questo bando non è stato comunicato creato perché le badanti vi assicuro nella città di Urbino ce ne sono veramente tante, quindi sono tante le famiglie che ne usufruiscono.

Quindi di questo veramente sono rammaricata e poi non dico vedo anche l' ufficio turistico smontato non c'è più nessuno, giacché la promozione non si fa, dal punto di vista culturale magari i miei colleghi mi dispiace oggi manca Federico che sicuramente avrebbe approfondito questo sa questa cosa, i centri di aggregazione.

Sono tante le cose veramente che non vanno e mi dispiace che questa amministrazione veramente da questo punto di vista ha avuto poca scarsa attenzione verso questo tema e soprattutto mi dispiace non essermi mai potuta confrontare con chi ha assunto la delega alla responsabilità di questo settore.

PRESIDENTE

La parola al capogruppo Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

Oggi è un' occasione particolare perché è l' ultimo Consiglio e quindi è un' opportunità per fare un

bilancio come diceva Maricla di cinque anni di consiliatura, è un tema che ritornerà anche in altri interventi anche promossi dal nostro gruppo e la relazione di conto 2018 mi stimola a un discorso di carattere generale che non è una parafrasi di quello che ha voluto mettere in evidenza Maricla, ma in qualche maniera riprende alcuni temi.

Uno dei temi ad esempio è il bilancio sulle attività culturali, voglio rimarcare non i risultati perché poi insomma lì è tutta una lettura anche soggettiva delle cose però è indubbio che le aspettative del 2015-2014 erano molto superiore a quello che poi si è realizzato.

Voglio dire che i bilanci si fanno quando si ha la possibilità di vedere un periodo di tempo lungo, guardare quello che è stato fatto l'anno precedente non è sufficiente, cinque anni ci consegnano una città di Urbino che aveva delle aspettative molto ma molto lusinghiere e ottimistiche in tema di attività culturali, mostre e via discorrendo che poi non si sono verificate, perché io ad esempio ricordo anche con piacere gli scontri che ho avuto con l'Assessore Sgarbi che poi però alla fine rasentavano in minima parte quella che era stata la sua attività, mi sarei aspettato qualcosa di più ma anche nella sua presenza fisica, magari semplicemente non come organizzatore di mostre ma come contaminatore culturale, una sua presenza mi sarebbe piaciuta anche perché avrebbe stimolato dei contraddittori come ho avuto la fortuna di sperimentare io personalmente comunque stimolanti.

Questo però lo si coglie dopo cinque anni e dopo cinque anni quello che si coglie è che la situazione di Urbino, la lettura di questi cinque anni di amministrazione portano secondo me a due considerazioni di ordine diverse, una è la considerazione del cittadino, io credo che il cittadino in questi cinque anni abbia apprezzato qualche vostra iniziativa in particolare quello che avevate detto, cioè una maggior cura per il dettaglio per la cura della città, la sistemazione di alcune cose che andavano fatte di manutenzione ordinaria e in alcuni casi anche straordinaria.

Però la realtà non può essere vista solo dal cittadino che è sensibile a questi temi perché il cittadino esce di casa, trova la strada messa meglio, trova l'immondizia raccolta in aree ecologiche migliori e quindi può avere delle percezioni che rientrano nell'articolo della sfera di egoismo che ognuno di noi naturalmente ha, diversa è la visione di un politico e di chi governa, quindi così come per alcuni aspetti io vedo che questa città in questi cinque anni poteva esprimere qualcosa di più, adesso che siamo prossimi alle elezioni lo dico a tutti è un'esortazione che faccio a tutti indistintamente, bisogna sforzarsi di uscire un pochettino dalle dipendenze che si percepiscono andando poi casa per casa dove ognuno rappresenta la piccola situazione personale.

Quello non si potrà mai sanare rendendo tutti contenti perché un Sindaco e un'Amministrazione non possono moltiplicarsi per 10.000 abitanti o quanti siamo 5.000 famiglie o quelle che sono bisogna avere ben chiaro che cosa? Che cosa si vuole ottenere nei prossimi cinque anni e avere una visione più ampia, più strategica e magari più personale e caratteristica ma difenderla, portarla avanti indipendentemente da quelli che sono i piccoli umori della gente perché il politico deve avere una visione a termine molto più lungo e dice bene Maricla, un amministratore verrà riconosciuto e apprezzato e ricordato non solo per l'ordinaria amministrazione ma per i grandi obiettivi.

Questi grandi obiettivi nella prossima consiliatura non possono sfuggire e l'analisi dell'esigenza di perseguire grandi obiettivi mi deriva dalla lettura del rendiconto del 2018, senza avere ripeto un atteggiamento critico nei confronti di quello che è stato fatto e quindi un atteggiamento molto laico, un discorso analogo lo feci anche cinque anni fa dove ero coinvolto personalmente perché ero candidato prima come sindaco alle primarie e poi come consigliere comunale nella fase successiva. Quindi feci un discorso di questo tipo ed era l'invito che ripeto oggi e ribadisco a perseguire obiettivi importanti, sicuramente uno di questi è quello di riportare popolazione in Urbino, ripopolare Urbino attraverso delle idee e delle visioni che non possono essere quelle dell'ordinaria amministrazione perché questa città ha bisogno di nuovi stimoli, ha bisogno di essere presa per mano e portata a pensare in maniera più positiva.

Non so come e non ho neanche elaborato delle mie proposte perché ripeto non essendo candidato ho

contribuito con delle idee ma poi non le ho fissate nero su bianco, però questa città ha bisogno di ottimismo, ha bisogno e qui l' unico candidato dell' opposizione che è in aula è Enrico Magnanelli lo dico veramente col cuore in mano che perché lui è un giovane, è uno che insegna, è uno che conosce immagina le aspettative delle generazioni ancora più giovani della sua , bisogna sforzarsi a pensare a una visione di Urbino e condividerla il più possibile, che poi la realizzazione delle visioni non può non coinvolgere un po' tutti.

Invece sulle questioni più piccoli si trova chiaramente come sempre lo scontro, questa è una città che ha bisogno di ripensare in positivo, è una città che se sono state sistemate alcune cose adesso ha bisogno di una marcia diversa, è una città che deve recuperare ottimismo, deve essere in grado di trattenere non solo i nostri giovani ma anche gli altri e questo non passa solo attraverso l' opportunità spicciola delle opportunità di lavoro perché un' Amministrazione non può creare posti di lavoro ma può dare la sensazione, l' illusione e la speranza che i posti di lavoro verranno, può creare cioè un clima attraverso delle azioni che sono ben rappresentate dalle visioni e progetti a lungo termine che bisogna assolutamente cercare di tirar fuori perché altrimenti questa città nei prossimi cinque anni indipendentemente ripeto da chi vincerà la competizione elettorale rischierà una involuzione che è nelle cifre, perché è un processo partito da molto tempo che interessa gli entroterra appenninici, quindi è un processo grande e i grandi processi si risolvono e si fronteggiano con grandi idee.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Vittoria.

CONSIGLIERE VITTORIA

Ci tenevo a intervenire per rispondere un attimo e entrare nel discorso che aveva iniziato Maricla Muci perché spesso questa Amministrazione è stata attaccata per non occuparsi del sociale, per non mettere risorse e allora ci tenevo a sottolineare che questa Amministrazione invece ha creato e Laura Scalbi adesso forse lei non ne vuol parlare ma ne voglio parlare io, la ludoteca per i bambini che è stato un progetto che ancora è in essere e che dà la possibilità a tutte le famiglie di poter portare in questo centro che è aperto tutti i pomeriggi, dove i bambini in età scolare sono seguiti per i compiti e poi nel gioco e nell' attività e questo progetto è la prima volta che è stato fatto gli altri erano dei progetti però erano diversi questo è stato un progetto e lo dico proprio perché è insieme Laura l'ho visto anche io.

Ero molto dispiaciuta inizialmente perché cercavamo un luogo dove era facile l' accesso e quindi all'inizio l' avevamo portato alla Piantata e poi abbiamo avuto delle problematiche e non per dire però insomma non è che siete stati voi dell' opposizione molto vicini a questo e nonostante che all'inizio sono stati molto attaccati è stato voluto fortemente questo progetto verso i bambini.

La ludoteca è aperta dal lunedì al venerdì è la ludoteca Sirio che adesso è al consorzio e funziona, anzi le mamme hanno chiesto che fosse attiva anche durante l' estate e quindi è stato fatto anche durante l' estate, quindi voglio dire questo è stato un progetto dove sono state messe molte risorse. Quindi ci tenevo a sottolinearlo perché questo è stato un progetto che all' inizio è stato molto molto attaccato e nonostante che andavamo un po' nel buio l' abbiamo.

E quindi ci tenevo a dirlo capito perché i bambini, beh all' inizio abbiamo avuto molte difficoltà, questo non è un centro autogestito ma un centro dove sono seguiti i bambini in modo doc voglio dire, è un servizio come può essere un asilo completamente gratuito per le famiglie e quindi voglio dire è una innovazione proprio perché Urbino si trova con famiglie che non lavorano più solamente al mattino nei posti pubblici, ma ci sono altri tipi di lavoro.

Quindi mi sembra che questa Amministrazione sia andata avanti, ci tenevo a sottolinearlo perché questo è stato un progetto importante secondo me per il sociale, forse poco però c'è stato, è uno

importante che non è mai stato fatto, le abbiamo guardate e non c'era niente in essere prima.

PRESIDENTE

Ho prenotato il Sindaco però prima di dare la parola al Sindaco ha chiesto di intervenire il Consigliere Scalbi.

CONSIGLIERE SCALBI

Rispondo in merito alle sue affermazioni e volevo sottolineare che il progetto Sirio è stato ampliato sia nel numero di ore che nel numero dei giorni, perché nell'ultimo periodo i giorni erano due di attività per quattro ore settimanali, ad oggi siamo a tre ore e mezzo giornalieri per cinque giorni la settimana, lo stesso centro aggregativo è stato riaperto a Canavaccio raddoppiando anche in questo caso sia il numero di ore che i giorni e negli ultimi giorni è stato riaperto anche a Pieve di Cagna, però per legge non possiamo comunicarlo perché siamo sotto periodo elettorale.

Quindi a Ponte Ermellina anche in quel caso lì il centro aggregativo è stato potenziato, i 45.000 euro che abbiamo vinto nel progetto europeo sono serviti proprio per andare a potenziare e raddoppiare tutti gli orari.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Vetri.

CONSIGLIERE VETRI

Volevo aggiungere che sui servizi sociali non dobbiamo scordare anche l'apertura del centro dopo sul dopo di noi che è una cosa importantissima che andrà anzi potenziata ancora di più, un servizio che le famiglie di soggetti con disabilità chiedevano da tempo e che è fondamentale per una società civile, oltre alla riapertura della seconda casa albergo per la quale sono state previste anche sovvenzioni dalla Regione.

Per cui insomma mi sembra che anche sui servizi sociali ci si muova abbastanza bene, oltre a questo devo dire che riguardo alle strutture cosa si lascia? Oltre al fatto che strutture nuove nel mio campo mi viene in mente di citare il sintetico di Varema, ormai è stato citato talmente tante volte, non è sempre secondo me opportuno costruire nuovo ma anche recuperare o rendere fruibile e consegnare ai posteri in maniera conservata e veramente utilizzabile ciò che esiste in città, anche perché altrimenti non potremmo consegnare a chi verrà dopo di noi una città come Urbino.

Quindi qui io penso che sia importante anche quella che è la manutenzione straordinaria ma ordinaria per vivere appieno la nostra città e anche renderla attraente per recuperare anche giovani, per recuperare popolazione assolutamente ma se non si danno i servizi di qualità alla base della vita di tutti i giorni il resto è impossibile.

Ritornando a quello che è il punto della delibera ringrazio anche per la puntualità e il controllo veramente inappuntabile del bilancio che ogni anno è stato presentato anzi sempre con tempi più anticipati rispetto agli anni precedenti, proprio per andare incontro a quelle che sono le necessità reali della città perché è giusto programmare ma è anche giusto poi andare incontro a quella che è la realtà delle cose.

E non per ultimo parliamo di lungimiranza nei progetti, ecco io penso tra virgolette che non c'è peggior cieco di chi non vuol vedere nel senso che siamo sempre stati tacciati di non avere progettualità e in realtà i dati concreti dimostrano che su tutti i fronti forse abbiamo comunicato male questo è vero, si può sempre migliorare lo dice sempre il Sindaco ed ha ragione però i dati concreti danno ragione, anche l'ultima variazione che abbiamo appena deliberato quella che promuove una politica turistica che non è solo di Urbino ma che è del territorio che tutti auspicano in questo momento, si sta rendendo una cosa concreta, che gli stessi Comuni limitrofi hanno accolto

con grande entusiasmo proprio perché vede la lungimiranza del progetto che ci sta alla base. e rende concrete anche quelle collaborazioni che talvolta non sono così semplici né all' interno della città né all' esterno però va proprio in quella direzione. E concludo ringraziando quindi sia l' Assessore che gli Uffici Ornella Valentini in particolare veramente per il lavoro svolto in questi cinque anni.

PRESIDENTE

Ha chiesto di intervenire il Sindaco .

SINDACO

Io rimango un po' sorpreso del fatto che una cosa sul sociale ha detto il Consigliere Vetri, credo che abbiamo fatto quello che potevamo fare perché oltre le cose sul settore delle politiche giovanili che comunque anche sull' apertura della vecchia casa albergo che era stata posta in vendita per più volte, ma sull' apertura del dopo di noi ma sulle risorse che abbiamo messo a disposizione per la ristrutturazione di Ponte Armellina.

Stamattina è uscito un articolo che adesso si vogliono occupare di Ponte Armellina ma non se ne è mai occupato nessuno, solo questa amministrazione ha i progetti pronti e i soldi a disposizione perché sono stati finanziati, è stato finanziato completamente il recupero e gli ultimi 200.000 euro che abbiamo messo a disposizione dal bilancio comunale proprio per far partire il progetto perché gli 800.000 euro che sono opere di urbanizzazione si attivavano solo con queste risorse.

Quindi è facile dire adesso ah ma perché, ma soprattutto io volevo ricco né le risorse da impegnare sui progetti come la Data che voglio dire ci mancherebbe che non li mette, nel bilancio 2018 erano a disposizione l' abbiamo riportati, tanti lavori come il parcheggio di Giro Debitori come rifacimento i tempi tecnici per poter fare i lavori.

Tutti i progetti della città sono stati già finanziati o in corso di finanziamento, progettati e a bando e se il problema che mentre prima non si faceva nulla adesso gli uffici sono oberati di lavoro perché ci sono le risorse a disposizione, ci sono i progetti da fare, ci sono le rendicontazioni da fare non a Urbino centro solo come stiamo completando i lavori in tutta la città, dalla strada che va per i collegi universitari, i rappresentanti degli studenti hanno sollecitato il lavoro da fare perché le carrozzine non andavano ma dopo che han fatto il lavoro noi non abbiamo messo la bandierina, abbiamo fatto il lavoro.

Mi ha ringraziato in privato il Rettore l' unico che ha ringraziato, non è che sia stato qualcuno che ha fatto un bel lavoro anche senza precludere il passaggio, non raccolgo le provocazioni perché veramente noi abbiamo finanziato tutto il rifacimento delle strade, le frane che c' erano in tutto il territorio, noi usciamo da questi cinque anni senza un problema su una strada non risolto, su una viabilità, non vi sto qui perché mi ci vorrebbe non dieci minuti due ore e mezza visibili farei l' elenco che oggi sarebbe stato anche il caso di derogare proprio per spiegare quello che è stato fatto ed è chiaro che se io Via Matteotti è stata finanziata completamente dice ma perché ci sono i fondi lì? Perché è stato appaltato scusate perché possono finirla qui siccome si parla qui quando interviene la Raffaella Vittoria gli si parla sopra e continuiamo anche l' ultimo Consiglio ad avere un comportamento.

Io sono stato praticamente così passato come uno zerbino dal Consigliere Muci come se io avessi fatto schifo completamente e io sono stato zitto in silenzio ad ascoltare perché giustamente lei fa le sue considerazioni e dice cosa lascia questa amministrazione? Io non è che ho bisogno di lasciare il segno, io lascio il bilancio del Comune di Urbino mi dà i dati l' Assessore che ringrazio lei per il buon lavoro che ha fatto in questi due anni e mezzo e la Dottoressa Valentini, ma abbiamo lasciato un' Amministrazione dove abbiamo come ha citato lei, lei addirittura ha messo 2 milioni 257 di mutui, son compresi quelli che attiveremo nel 2019 per il Parco dell' Aquilone e per completare il

lavoro dell' illuminazione ma sono un 1.250.000.

Ma abbiamo pagato dal 2014 al 2019 7.954.000 euro di mutui, allora se uno conosce il bilancio come lei sa benissimo che noi abbiamo attivato un milione di mutui nuovi e ne abbiamo pagati 8 milioni di rate di mutui vecchi, quindi non è che abbiamo fatto solo, abbiamo fatto tutto quello che abbiamo fatto nella città e programmato anche i progetti negli ultimi 2-3 anni perché voi non vi ricandidate i Consiglieri del PD e mi dispiace perché sparisce con questa legislatura tutta la componente del PD, è una cosa significativa, ci rimango e che sono fiero di provenire dal PD e sono fiero di aver portato avanti quello che è stato fatto qui in questa città dal Sindaco Corbucci. Perché io mi ricordo bene quando Corbucci andava in giro con quella lettera dove diceva Gambini ha approvato il Consorzio Santa Lucia perché se non era Gambini con quelli della sinistra estrema con i quali ancora vi alleate non si faceva il Consorzio, non si faceva Santa Lucia perché io ho dovuto in Consiglio comunale con Assessori della sinistra estrema che bloccavano i progetti, come bloccavano dal 2011 la Benelli Armi ha presentato un progetto per l' ampliamento, ieri sera sono stato a cena con Moretti, ha bloccato dal 2010 al 2011 un progetto per l' ampliamento che io e il Consigliere Paganelli e il Consigliere Guidi che stasera non c'è.

Abbiamo fatto una mozione all' inizio del 2014 per sollecitare l' Amministrazione a sbloccare quel progetto che subito dopo giustamente Corbucci visto che noi lo approvavamo l' ha portato in Consiglio per l' approvazione del primo stralcio e questo lo sanno bene i tecnici della Benelli e non c'è stato bisogno di portare in Consiglio comunale tutti i dipendenti della Benelli come è successo nel progetto prima per convincere l' amministrazione a fare l' approvazione.

Ma la cosa più bella che porterà Gambini in questo Comune sa qual è? Che non ci sarà un giovane che deve ringraziare qualcuno perché gli è stato dato il lavoro ma ci sarà un giovane che ha partecipato a un concorso, trova lavoro in un' azienda senza dover ringraziare nessuno, questo è un risultato bellissimo più dei palazzi e questo non è una cosa da poco , questa è una cosa che dobbiamo farla partire da qui che la città del Rinascimento per portarla a livello nazionale, invece il modo modus operandi è quello di ti do il lavoro però dopo tu sei riconoscente a me!

Finisco qui perché sennò due ore non bastano Consigliere Muci, a me non mi deve ringraziare nessuno perché io non devo lasciare niente, devo solo lasciare una città libera e democratica come dovrebbe essere una città, quello che non era e poi per fortuna alcune persone della sua appartenenza politica han capito che questa era un cambio di passo e hanno giustamente fatto la scelta, perché ravvedersi è una cosa virtuosa e non continuare sulla stessa strada, avrei preferito averla lei Consigliere Muci candidata nella nostra Amministrazione perché vuol dire che aveva capito cosa ha portato questa Amministrazione, invece lei continua a fare...

La vendita di Marche Multiservizi ha permesso a questa amministrazione e la fusione per incorporazione di Megasnet ha portato a questa Amministrazione un aumento di patrimonio l' ho scritto nel documento che ho portato a casa ha un aumento di valore dentro Marche Multiservizi rispetto all' originale da 8.2 milioni a 12 milioni netti di capitale dentro la quota di Marche Multiservizi di valore concreto, più aver incassato due milioni e mezzo di risorse economiche che sono stati investiti in questo Comune e in questo territorio e avere ristrutturato la sede del Megas, aver fatto i magazzini comunali e avere la sede ex **danni che sono stati fatti negli anni famosi che questa Amministrazione ha già fatto, pianificato e finanziato e chiuso l' operazione di Megas Net, l'ex Megas, i capannoni del Comune.

Io ho trovato un disastro assoluto tutto e quello che era stato fatto da Corbucci non era stato pagato un centesimo, Santa Lucia, niente, noi abbiamo cominciato a pagare il mutuo Urbini Servizi ha cominciato a inizio metà 2017 però è un fatto positivo, l' ho sempre detto Santa Lucia con tutte le critiche che abbiamo fatto ci servirà, servirà allo sviluppo della città ma non è che voi l' avete difeso vi siete nascosti dietro, perché Gambini da quel banco lì dove è seduta lei adesso ha fatto l'intervento per dire capitano vado avanti che è ora di sbloccarla questa città perché io ero anche con

Galluzzi, lo zero assoluto perché eravamo fermi, perché comunque eravamo fermi perché non c'era il coraggio di andare avanti.

Noi completeremo quello che ha detto il Consigliere Vetri, noi se andiamo avanti in questi dieci anni finiamo di portare avanti progetti che abbiamo per questa città, il parco dell' Aquilone, i camminamenti da Gadana, da Pallino, da Mazzaferro, le piste ciclabili che abbiamo finanziato, il Parco dell' Aquilone, questi sono i grandi progetti che vanno nella direzione giusta e non fare chiaramente i palazzi.

Nel territorio li faremo senz' altro, lei ha detto la Oscar potevate bonificarla, mica era nostra la Oscar, abbiamo fatto un' opzione d' acquisto ma non è che era nostra che la possiamo andare a bonificare, è un' opera privata e ci sono degli impegni fatti per acquisirla, quando sarà nostra potremmo mettere i soldi che abbiamo dal Ministero e guardi i soldi che sono arrivati in questo Comune con questa Amministrazione circa 18 milioni di euro non sono mai arrivati dal dopoguerra! La cura dei dettagli, il Consigliere Sestili che ha percepito il lavoro che stiamo facendo però mi dispiace che dal suo intervento emerge chiaro che nessuno non c'è un' idea di quel progetto di cui parlate sempre, per questo io apprezzo molto il suo intervento perché lei ha lanciato un' idea di ragionarci ma non è che ha la presunzione di avere la verità sicura in tasca, questa è una cosa molto molto importante.

Quella che invece ancora tutti dicono ma non dicono cos'è, quelli che professano per i giovani, non avete dato strutture ai giovani, noi abbiamo fatto il progetto con la Data sperimentale che sarà quella la destinazione definitiva fatto l' investimento, il consiglio d' amministrazione del Legato Albani ha fatto il progetto di copertura di qui davanti del cortile Raffaello con 200.000 euro di investimento, per dare ai giovani, qualcun altro invece dell' Ersu ha dato in affitto al signor Londei la struttura in via Del Popolo dove c' erano il Centro studi americani dove Larvik lavorava, dove c'erano delle sale che potevano essere date ai giovani, invece le ha prese in affitto guarda caso proprio qualcuno dagli amici degli amici perché in questa città ancora i dipendenti che sono andati via da questo Comune, quelli da 200.000 euro all' anno sono andati assunti da qualcuno all' Ersu o anche da qualche altra parte, non voglio fare il nome perché chiaramente ancora questi e guarda caso hanno dato in affitto una struttura come quella a un soggetto specifico che vorrebbe continuare a far tornare indietro la città e a dover dare in mano il potere sempre ai soliti noti.

Io spero sono certo che i cittadini ci hanno chiaro davanti agli occhi quello che dovranno fare il 26 di maggio però se così non fosse vuol dire che i cittadini non sono abbastanza avveduti ma sicuramente lo saranno, la città poteva dare di più

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL CONS. MUCI

... ritorni in Procura anche lei che già ci siete andati poco!

PRESIDENTE

Sindaco si può avviare alle conclusioni, Cons. Muci scusi le minacce no.

SINDACO

Lei sta facendo delle minacce,

INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL CONS. MUCI

SINDACO

Ho fatto il suo nome?!

PRESIDENTE

Per favore consiglieri!

SINDACO

scusi consigliere ma cioè io sto facendo solo delle considerazioni

PRESIDENTE

Scusate per favore gli interventi fuori microfono proprio non servono a nulla, no scusi abbia pazienza Sindaco per favore può concludere questo intervento?

La seduta è sospesa per cinque minuti scusate.

Procedo con l' appello.

Invito il Sindaco alla conclusione e dopodiché ci sono le dichiarazioni di voto.

SINDACO

La responsabilità è la mia sembra che è stata sospesa la seduta, io non ho istigato nessuno mica, uno ascolta e poi approva e non è che devo approvare io non è che devo approvare quello che dice qualcun altro, io faccio la mia relazione, dico le cose che sono sotto gli occhi di tutti e quindi oppure se non sono condivisibili, cioè io non capisco il comportamento che uno perché non vuol sentirsi dire le cose che dice un altro Consigliere allora io mi arrabbio e mi alzo e vado via.

In questo Consiglio ho preso gli insulti più disparati ma di tutto e di più ma sempre in silenzio perché giustamente se lei pensa che giustamente come avete rilevato io sono un buono a nulla purtroppo la gente mi ha votato e il 26 di maggio voteranno chi vogliono votare.

La città poteva dare di più diceva il Consigliere Sestili, sempre si può dare di più però a me piacerebbe capire perché tutti parlano di progetto ma giustamente come ha detto lei che io non ho un' idea precisa non so cosa è meglio fare, bisogna fare qualcosa e sono assolutamente d' accordo. Io oggi sono stato a un albergo in costruzione qui a Trasanni che chiaramente vede una buona prospettiva perché altrimenti uno ne fa un investimento nella città, noi abbiamo bisogno di moltiplicare nei prossimi anni questi interventi però abbiamo secondo me con interventi che sono stati fatti nella città per l' accoglienza, quelli che citavo prima e che sono stati fatti nella passata Amministrazione e quindi renderli sostenibili e continuare a lavorare in questa direzione.

Cercare di condividere il turismo con tutto il resto del territorio per tenere le persone qui perché il turismo è un' industria che abbiamo, noi abbiamo tante imprese che dobbiamo dire grazie o comunque essere soddisfatti perché intorno alla città, dentro la città le imprese sono cresciute tantissimo.

Io vedo che a Fermignano, a Canavaccio, a Urbino, Schieti, al Gallo, a Ponte Armellina ci sono imprese grandissime che sono aumentate e quindi questo ci fa ben sperare perché abbiamo imprese che operano a livello mondiale, quindi diciamo secondo me non vedo così scuro.

Questa è una visione quindi ovviamente perché una città che ha iscritti in aumento, il turismo in aumento, le attività produttive in aumento credo che comunque non ce ne siano tante delle città che abbiano queste prospettive.

L' ultima battuta il calo demografico purtroppo questo è un paese che invecchia, i dati sono che Pesaro sono morte 2400 persone e ne sono nate cinquecento, a Urbino ne sono morte 180 e ne sono nati 70, questa è la realtà, a Urbania e a Sant' Angelo stesso trend, è un problema serio non che Urbino se fa la fusione allora si ritorna sopra i 15 e chissà cosa si risolve, a livello territoriale siamo sempre lì non cambia la musica purtroppo.

Quindi son d' accordo col Consigliere Sestili dobbiamo lavorare per cercare di capire se ci sono delle azioni ma le azioni sono quelle di portare il lavoro per far rimanere gli studenti che vengono a studiare Urbino qui, con dei progetti ben specifici come sono stati abbozzati insieme all' università e insieme agli altri enti.

Quindi questo è credo il progetto che dobbiamo operare per il futuro e di cose in ballo ce ne sono tantissime, serve la coesione per poterle portare avanti, lo scontro non ci porterà mai da nessuna parte.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Calcagnini.

CONSIGLIERE CALCAGNINI

Io caro Sindaco se devo fare un bilancio di questa amministrazione posso dire una cosa per certo, che ho visto che qui si era proposta una coalizione che doveva essere il grande cambiamento, la vera rivoluzione e tutto quello che lei adesso di cui lei ci ha accusato doveva cambiare e invece mi sono ritrovata qui dentro a vivere momenti di grosso disagio all' interno della Comunità del Consiglio, perché ho visto lei che ha cacciato persone che l' avevano sostenuta, non entro nel merito però abbiamo vissuto momenti toccanti, momenti di divisione, momenti in cui abbiamo visto consiglieri contro consiglieri che si erano sistemati insieme, non giudico e tra l' altro non mi candido e non perché non sono del PD Sindaco ma perché ho il terrore di ritornare qui dentro con lei che fa il Sindaco e rivivere le stesse cose, guardi un po' il motivo per cui non mi candido !

Non certo perché non sono del PD o perché non sostengo la proposta del Partito Democratico, anzi penso che Mario Rosati possa rappresentare veramente il cambiamento in questo momento perché qui dentro ci sono persone che son trent' anni-venticinque anni che girano e se vogliamo il bene di Urbino il bene d' Urbino lo otteniamo con tutta gente nuova, guardi cosa le dico e ne sono profondamente convinta e io non mi candido perché già mi considero logorata dopo una legislatura e questo ve lo dico col cuore, perché qui dentro ho visto veramente cattiveria e questo è un luogo quasi sacro il Consiglio comunale Sindaco.

Poi lascio stare l' episodio di Sgarbi perché ormai ci sorrido, ci son diventata amica e ci sorrido però anche quello fa parte di questi cinque anni, quello che abbiamo vissuto è stato questo, beh quindi Sindaco dico che prima di fare delle affermazioni come quelle che ha fatto forse avrei pensato più a quello che umanamente abbiamo vissuto qui dentro.

Poi voglio terminare dicendo che quello di cui mi sono accorta è che al di là di questo tutto cambiamento che lei ha proposto alla fine lo sa a cosa si è giunti? A un organo monocratico qui dentro che è lei Sindaco, può aver fatto bene? Sicuramente e guardi non è un giudizio, può aver fatto bene o può aver fatto male, la politica forse può essere che debba andare in questa direzione, non lo so, io c' ho un' altra idea di politica quella per cui mi sono sempre impegnata e quella per cui mi sono spesa che non è quella che si racchiude, la definisco un organo monocratico non è un' offesa eh, Sindaco dove lei ha e la capacità e la convinzione che può rispondere su tutto ed essere preparato su tutto.

Chapeau, io penso sicuramente che sarà così e però io invece credo nel gioco di squadra, nelle competenze e nell' umiltà di chi si presta a fare un servizio per la collettività e lascio stare, guardi le chiedo se veramente l' ultima parte del discorso che ha fatto gli amici degli amici se veramente si può bannare dall' ultima seduta del Consiglio perché è una vergogna per tutti!

Volevo concludere guardi proprio con una frase che ho letto stamattina e che mi ha colpito parecchio e gliela leggo perché mi sono anche sinceramente un po' emozionata, la politica per me e chiaramente umilmente non ci sono riuscita tant' è che faccio un passo indietro, è quella per cui milioni di uomini e donne dal più piccolo al più grande sotto le loro bandiere, i loro vessilli, i loro compagni di squadra ci sta perché comunque ci presentiamo con un simbolo politico, ci presentiamo con una bandiera però il fine di questo presentarsi comunque è quello di prendersi, di operarsi per i rimedi, per costruire un pensiero, per costruire pietra su pietra la tanto mi vien da pensare agognata casa comune in cui abiti la pace, la condivisione e lei purtroppo Sindaco questo

come me che faccio un passo indietro non l' ha realizzato.

PRESIDENTE

Se ci sono altri interventi di Consiglieri chiedo di prenotarsi perché dopo do la parola all' Assessore per chiudere e poi ci sono le dichiarazioni di voto, Consigliere Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Questa è l' ultima seduta del Consiglio comunale di questi quattro anni dove a volte il clima non è stato quello più sereno, lo abbiamo visto anche purtroppo in questa ultima seduta e dico anche che la politica purtroppo non la possono fare tutti ma è un esercizio che comunque prevede anche diciamo di queste situazioni alle quali chi comunque è stato eletto dai cittadini si deve far carico di subire anche alcune volte delle cose alle quali non si spetta.

Io una scelta l' ho fatta e l' ho fatta prettamente proprio per perché invece credo che ci si deve anche rimettere in gioco ma ci si deve rimettere in gioco facendo una valutazione, la mia è stata questa, quella comunque di non lasciare uno spazio invece su quello che pensa la collega Brunella pensando che il nuovo è portatore subito di idee o diciamo capacità di amministrare, è ovvio che deve essere accompagnato questo percorso ma pensare che chi ha trent' anni di esperienza o 25 o 15 non debba più partecipare alla vita politica credo che sia un errore pensarlo, poi dopo ognuno ha le sue idee.

Io invece credo che bisogna avere una capacità di giudizio, cosa che per quanto mi riguarda ho notato che nella mia appartenenza precedente a volte questo non accadeva ma magari ci si magari muoveva con un po' di rancore e un po' di veleno, io questo in parte lo ammetto perché non sono stati cinque anni facili da parte di chi comunque è stato all' opposizione, non è stato facile.

Però comunque alla fine io credo che al di là dei discorsi che vanno fatti con estrema serenità perché siamo tutti rappresentanti di una parte della cittadinanza non bisogna perdere le staffe e vanno ascoltati tutti, cosa che purtroppo in questi anni sono più le parole fuori dai microfoni che ho sentito che quelle dette al microfono, mi auguro che la campagna elettorale da parte di chi comunque la interpreterà sarà fatta solo e esclusivamente sulle proposte e non sulla delegittimazione che è un' arte povera della politica.

E credo che i cittadini invece vogliono ascoltare le proposte da parte di chi comunque affronterà le prossime elezioni amministrative e poi dopo il giudizio ovviamente come sempre sarà nelle mani degli elettori.

Io in parte non mi sono pentito di far questa scelta, anzi mi sono rigenerato debbo essere sincero ma lo faccio anche subendo tutto quello che appartiene ad una mia scelta, non sono stato uno qualsiasi, ho fatto il segretario del Partito Democratico e dunque se la Brunella che adesso è assente dice di non viverla perché comunque, è normale come il Sindaco viene attaccato e come magari altri vengono attaccati, come all' opposizione veniamo attaccati, è così e bisogna metterlo in conto tutto questo!

Però secondo me credo che invece un modello interpretativo dell' amministratore ovviamente dovrà essere portato avanti in maniera diversa anche sotto alcuni aspetti in futuro e non credo di avere la verità nelle tasche e neanche penso che l' abbiano qualcun altro insomma, questo purtroppo credo che spesso in questa legislatura c'è stato questo rapporto conflittuale tra chi comunque pensava di avere la verità e chi invece pensava di averne un' altra.

Volevo solo e esclusivamente dire questo, mi dispiace anche a me che i Consiglieri del Partito Democratico nessuno di loro si candidano e viene a mancare una parte importante di una parte politica che ha una motivazione per la quale non si candida secondo me, uno si può nascondere dietro questo però al di là di tutto l' altro giorno nell' ultimo Consiglio comunale lo avevo fatto questo discorso nei confronti di Piero e di Federico, la Marica lo sapeva e adesso lo ha detto

diciamo che va riconosciuto, anche io sono di quelli che riconosco il lavoro portato avanti da parte di chi lo ha fatto precedentemente non andando a scovare o a valutare le cose negative che sono state fatte, perché poi alla fine uno quando amministra fa delle cose buone e fa delle cose sbagliate. Negli ultimi anni la politica è basata solo esclusivamente su evidenziare quello che non è stato fatto, quello di sbagliato che è stato fatto, mentre invece qualcosa di buono comunque è sempre stato fatto da parte di chi comunque ha governato. La Brunella non c'è però secondo perché al di là del vivere la politica in maniera secondo me troppo passionale che la rende anche un po' diciamo nervosa su questo, era una persona che poteva dare molto alla cittadinanza, volevo solo lanciare questo tipo di messaggio rassereneante.

Io ringrazio tutti quelli che hanno partecipato in questi cinque anni alla vita politica di questa città, lo hanno fatto ognuno a modo suo, la vivono in maniera diversa però credo che un certo modello e un certo tipo di vivere la politica deve essere fatta in futuro in maniera diversa, perché è quello che comunque la gente si vuol sentire dire ed essere rappresentato da persone io dico un aggettivo equilibrato, ecco questo è secondo me il modello che per quanto mi riguarda ho cercato sempre di portare avanti e lo farò anche in futuro, se poi dopo sarò tra i banchi di questo Consiglio comunale nei prossimi cinque anni porterò avanti ancora questo modello perché comunque credo che se devono esserci delle nuove generazioni debbono avere un modello interpretativo anche in futuro.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Sirotti.

CONSIGLIERE SIROTTI

Sinceramente mi auguravo che l'ultima seduta del Consiglio comunale speravo che fosse più tranquilla e un pochino rilassata, invece purtroppo devo ricredermi però voglio dire che son stati usati così dei termini un pochino anche devo dire un po' fuori luogo perché quando sento parlare di cattiveria, ne so qualcosa perché qui siamo in una città dove se tu prendi una posizione politica o fai delle scelte come io ho dovuto fare in questa legislatura e incontri per strada gente che non ti saluta più questo ti fa capire tante cose e questo succede.

A me non mi sarebbe mai venuto in mente di non salutare uno perché la pensava politicamente diverso da me, ma ripeto questo in questa città succede e questa è una forma di cattiveria inaudita se ci pensiamo perché non salutare una persona ripeto perché non la pensa come te non riesco neanche a descriverla come fenomeno di cattiveria.

Ripeto io ho dovuto fare delle scelte in questa legislatura e sono convintissimo come ho sempre detto di aver fatto la scelta giusta per questa città perché solo se noi pensiamo che una scelta diversa in quel momento avrebbe portato un commissario per un anno e mezzo in questa città e sappiamo benissimo cos'è il commissariamento di un Comune, sappiamo benissimo quello che fa un commissario e quali sono i suoi ambiti di competenza voleva dire ingessare completamente una città, in un momento delicatissimo perché se pensiamo a tutte le riforme che c'erano in atto in quel momento, l'Ersu, l'Erdi e quant'altro ma se ne potrebbero dire tantissime.

Ai cittadini dico basterebbe riandare ogni tanto quando parlo con qualcuno gli dico guardate se avete voglia di perdere mezz'ora andate a rilegervi i Consigli comunali ma non solo degli ultimi cinque anni, andate indietro anche di 15-20 e vi divertirete, se avete voglia di rileggere le posizioni che avevano alcuni in quel momento e che hanno oggi ma anche quello che è stato detto anche all'inizio di questa legislatura perché io dico bisogna sempre pesarle le parole quando si parla e questo non è che lo dico all'opposizione o a chi governa, lo dico indistintamente.

Bisognerebbe sempre pesarle perché a volte le parole son macigni, se io dovessi andare anche a ripercorrere non lo voglio fare perché non voglio mettere benzina sul fuoco però veramente son state dette delle cose in alcuni contesti all'interno di questo Consiglio comunale dove è stato

proprio gettato, è stato fatto terrorismo in una maniera incredibile, son state dette cose assurde. La politica dell' andare contro a priori non deve esistere, non si può sempre andare contro e vedere sempre il negativo quando non c'è tutto questo negativo perché bisogna essere anche obiettivi ma come dico sempre anche quando parlo con i cittadini sicuramente si poteva fare di più, si poteva fare meglio, tutti possono fare meglio, tutti possono fare di più.

Comunque mi fa piacere che dell' opposizione è rimasto solo un consigliere e quindi parlo anche con i miei perché si dice sempre che non ci siamo, che fuggiamo e via dicendo e quindi mi fa piacere questo.

Quindi concludo dicendo solo che mi auguro che la prossima legislatura si incammini in un percorso diverso fatto di altri contenuti, apprezzo come ho detto anche pubblicamente anche oggi con dei colleghi e lo dico non tanto perché è l' unico rimasto dell' opposizione che è il Consigliere Sestili che ho rimarcato oggi con dei colleghi proprio così permettimi un bagno di umiltà nel senso di ammettere determinate cose e l' ho apprezzato moltissimo.

E questo lo dico veramente senza retorica, senza pensare che tu sei da una parte e io son dall' altra perché veramente ho apprezzato determinate cose che hai fatto e apprezzo che oggi sei qui ad ascoltarmi, quindi io questo volevo dire e chiudo qua.

PRESIDENTE

A questo punto abbiamo esaurito gli interventi da parte dei Consiglieri e darei la parola all' Assessore per i chiarimenti perché ricordo che stiamo parlando del rendiconto.

ASSESSORE MAGRINI

Intervengo solo perché prima un attimo mi sono scordata di dire che sulla proposta di delibera c'è un errore materiale a pagina 2 del disposto 5.988.761,17 è sbagliato e viene sostituito col fondo accantonato sopra per 6.095.429,17.

La delibera va in approvazione con il fondo accantonato pari a 6.095.429,17 a pagina 2 nel disposto della delibera.

PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto? La parola al Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Rimango meravigliata perché io ho fatto un intervento, giusto o sbagliato che sia un intervento di un membro dell' opposizione che si è guardato le cose, poteva entrare anche più nel merito ma il tempo era poco della spesa secondo me eccessiva la spesa dei telefoni, che le somme di Marche Multiservizi son servite anche per acquistare gli smartphone, tablet eccetera, per carità però c'è un ruolo che questo ruolo istituzionale dove ognuno svolge il suo, l' opposizione fa l' opposizione, la maggioranza risponde per quello che si può fare e invece qui si parla di tutto e di più.

Io sono pronto anche a chiedere scusa se ho **però la nostra, la mia è stata una reazione a un discorso che col bilancio non c' entrava niente, cosa c' entra parlare di amici degli amici e quant' altro?! Da parte di chi forse ha visto, senza forse ha visto la Finanza e la Procura entrare come mai era successo in questi anni dentro il Comune.

Io ho fatto un intervento sul bilancio, ho detto le mie cose e apprezzo se sono state fatte delle cose in più alcune cose, chiaramente avrei anche delle cose da dire su certe cose però distorcere la realtà non va bene perché parlare di Ponte Armellina, far vedere che si è fatto tutto e si sono sbloccati i 200.000 euro lo dico per informazione a chi non lo sa, che quella delibera su ponte Armellina è una delibera del Consiglio precedente dove 200.000 euro sono una quota di compartecipazione obbligatoria per poter partecipare al bando, è così Segretario no visto che lo seguiva insieme a noi i

200.000 euro sono previsti nella delibera che era stata fatta non dal 2014 ma in un Consiglio precedente il 2014, quindi non da questa Amministrazione e quando siamo andati alle elezioni ed è arrivata la prima delibera dalla Regione che finanziava ponte Armellina io sono anche andata direttamente dal Sindaco, per dire Sindaco senza comparire se vuoi abbiamo seguito fino adesso questo progetto, io sono disponibile anche a dare una mano.

La mano non è servita e ben venga, son contenta se sono andati avanti ma in cinque anni ancora siamo a quel punto lì perché altrimenti cinque anni fa nel 2014 esattamente quando si è insediata questa Amministrazione il progetto si era lavorato, ancora c'era la provincia e ancora c'era Matteo Ricci e quindi il progetto parte da lontano, ancora non si è realizzato e spero tanto che si realizzi. Ma lei non può dire che l'ha fatto lei che ha sbloccato 200.000 euro, c'erano già, i 200.000 euro si sapeva anche dove si prendevano, dalle alienazioni dei beni IRAB poiché quello è un progetto sociale e quindi si sarebbero presi da quel progetto lì, quindi nulla di nuovo sotto il cielo, non è che si è inventato lei o, chiaramente avrete dovuto seguire quel progetto ma che qualcun altro ha già fatto.

Sulla casa albergo in via De Gasperi attivata e che oramai è un'esigenza perché nel 2012 si è aperta la nuova struttura e ovviamente una volta messa in funzione si è visto che i posti soprattutto per la residenza protetta non sono sufficienti per la popolazione di Urbino, quindi è ovvio c'era questa necessità di riattivare la vecchia struttura ma l'avete vista com'è però? È rimasto esattamente uguale a quella volta, i pavimenti rotti e gli armadi rotti, l'arredo è esattamente quello di quella volta e quindi vi invito ad andare a vedere in che condizioni vivono gli anziani in quella struttura, non solo a parlare ma io cosa mi importa come dicevo io oggi è il mio ultimo Consiglio sono rimasta qui proprio per quello, lei Sindaco ha un difetto questo è il difetto che c'ha di esser divisivo, è riuscito a spaccare le forze politiche in questa città, da Forza Italia, dal Partito Democratico, da CUT, dai Verdi, lei è riuscito a mettere a rimettere tutto in gioco, è divisivo così anche in città e quando parla, quando lei come Sindaco di tutti quando gli si muove qualche critica visto che lei ha fatto anche l'opposizione ed è stato molto più pesante di quanto lo sia stato io, ho fatto il mio intervento sul bilancio, io non ho detto altro, faccio un bilancio negativo cosa le devo dire che va tutto bene? Non lo posso dire e non me la sento di dire, altrimenti anche io avrei fatto un altro passo no, cosa penso che non son capace ancora di rimettermi in gioco e raccogliere un po' di voti? Ma siccome qualcuno che qui dentro ha detto che quando si sta troppo si occupano dopo i posti, non si non si governa più ma si occupano io guarda son stato a sentire e io invece faccio un passo indietro e non voglio più partecipare, perché credo che dopo tanti anni probabilmente bisogna lasciare il passo a qualcun altro.

E siccome come me qui dentro tra dentro e fuori c'è tanta gente che ha fatto 1-2-3 legislature eccetera, io smetto e sto a casa anche perché effettivamente gli ultimi cinque anni non sono stati facili ma non perché sia stata all'opposizione, non per quello assolutamente ma perché credo che si sia creato qui dentro un clima che non è quello del clima istituzionale perché il Sindaco è uno che deve fare probabilmente ha l'atteggiamento un po' del padre padrone, dire che lei è democratico quando lei adesso si allea con la Lega che non si ispira su valori democratici.

E questo mi amareggia e non è che mi fa felice di questo, lei cavalca quest'onda perché adesso è sulla cresta dell'onda e quindi è capace di allearsi anche con la Lega benché abbia dei principi che sono tutt'altro che democratici, quindi hanno appoggiato Casapound eccetera eccetera ma non voglio uscire fuori da questo seminato.

Quindi va bene io non ho capito perché cinque minuti ogni volta eh abbia pazienza un attimo no eh beh il senso della dichiarazione di voto ora il Sindaco ha parlato mezz'ora è una dichiarazione di non dire è una dichiarazione di voto e allora quando si parla negli interventi si parla che qui sono state fatte le clientele da parte di chi ha avuto la procura, questo può suscitare l'ira di qualcuno o può suscitare un po' di nervoso, non perché io abbia la coda di paglia perché i due figli grandi uno è

in Olanda e uno a Pesaro e a Riccione.

Quindi io proprio non ho sistemato nessuno, invece lei tenta di dire a me non deve dire grazie nessuno, dobbiamo tirar fuori tutto quello che ha fatto? Dobbiamo dire tutte le inchieste su Urbino Servizi come sono state fatte le nomine? Dobbiamo dire tutto? Se vuole lo diciamo e lo diremo probabilmente ma non era questa la sede caro Sindaco di reagire in questo modo e siccome noi ancora abbiamo senso istituzionale, non come lei che rideva mentre l' Assessore Sgarbi ci mandava a quel paese sono rimasta qui per senso di dovere, per fortuna è l' ultimo Consiglio e quindi spero di non trovarmi più in queste situazioni.

Noi votiamo contro questa delibera.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Voto a favore di questa delibera ma qualche cosa alla Marica glielo vorrei dire perché siccome questo discorso della Lega a me lo dicono, ma d' altronde si sa benissimo che appoggerò il Sindaco Gambini nella prossima legislatura, ma dico solo questo. Se volete fare un favore alla coalizione di Gambini dite pure che è appoggiato dalla Lega perché poi dopo io mi difenderò tutte le volte dicendomi che appoggio la Lega, perché non credo che il Partito Democratico è immune al suo interno di personaggi che vengono da dentro quel partito.

Abbiate pazienza dopo quando uno le deve dire le deve dire le cose, andata a proporre le cose per la città, non andate a dire queste cose e lo dico veramente con senso di responsabilità ma alla gente non gliene importa niente se Gambini lo sostiene la Lega, ve lo dico ma lo dico spassionatamente Marica, dentro al Partito Democratico ci sono persone che nei tuoi confronti dall' altra parte per vent' anni hanno sputato sangue e te li ritrovi con te, oppure c'è l' ex segretario della Lega!

È l' ora di smetterla di dire le stesse cose, dopo me le fate dire e proprio veramente me le fate dire perché io sono una persona che le cose le dice, non mi fa caldo o freddo queste cose ma andate a raccontarle da qualcun altro. ma cosa c' entra? State sul pezzo e andate a fare le proposte alla gente non andate a vedere chi lo accompagna e chi non lo accompagna, io ho questa visione e lo dico in maniera sincera , non credo che il PD si possa avvalere del fatto di dire abbiamo delle forze di sinistra, d' altronde Desideri fino all' anno scorso era segretario della Lega, abbi pazienza!

Comunque voto a favore di questa delibera.

PRESIDENTE

Non ho altre dichiarazioni di voto per cui pongo in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Contrari 2.

Votiamo anche l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Contrari 2.

PUNTO N. 5 ALL' ORDINE DEL GIORNO - VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 - ANNUALITA' 2019 - UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Prego Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

La presente proposta di delibera comporta una variazione di bilancio di previsione 2019-2021 per l'annualità 2019 e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in particolare verificata la necessità di apportare alcune variazioni sia al Documento unico di programmazione e quindi al DUP nonché al bilancio preventivo per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione così suddiviso.

Con l'avanzo di amministrazione derivante per euro 122.893,73 da fondi destinati a investimenti, per euro 709.418,79 da fondi vincolati da trasferimenti e principi contabili e per euro 43.206,52 da avanzo vincolato derivanti da mutui.

E in particolare risulta la necessità di riscrivere alcune spese finanziate nell'anno 2018 e negli anni precedenti per le quali al 31 dicembre non vi era l'obbligazione giuridica e che pertanto le relative economie di spesa sono confluite nell'avanzo destinato a investimenti, nel caso di economie derivanti dal Titolo secondo del bilancio parte spesa o economie finanziate con mutui o con trasferimenti, in particolare le poste sono 72.000 euro il fondo per le politiche di contrasto alla non autosufficienza, avanzo vincolato, 15.640 completamento per restauro per riqualificazione Parco della Rimembranza finanziato nell'anno 2018 e non impegnato, pertanto confluito nell'avanzo investimenti.

9.903,20 progetto Life Sec Adapt adatta avanzo vincolato, 43.206,52 efficientamento energetico e sistemazione spazi esterni scuola elementare Pascoli a Canavaccio, avanzo vincolato mutui 33.931,03 per riqualificazione vie centro storico finanziato nell'anno 2018 e non complessivamente impegnato, per cui confluito nell'avanzo investimenti.

Euro 159.021,51 per progetto mobilità sostenibile marciapiedi nodo di scambio Villa Maria Santa Lucia per euro 95.698,81 da iscriverne in entrata con contributo del Ministero ed euro 63.322,70 con avanzo vincolato investimenti essendo già stato finanziato nell'anno 2018 e non impegnato.

Euro 10.000 per riqualificazione area contigua al sito Unesco di Urbino Borgo Mercatale, cofinanziamento comune da finanziarsi con avanzo vincolato investimenti in quanto finanziato nell'anno 2018 e non impegnato, euro 627.515,59, interventi urgenti rischio idrogeologico area via del Carmine e via San Giovanni azione 2419 capitolo 2510/30, confluiti nell'avanzo vincolato da trasferimenti.

Pertanto con la seguente delibera si propone le variazioni di bilancio di previsione 2019-2021 per l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e si chiede anche l'immediata eseguibilità della stessa.

PRESIDENTE

Apro il dibattito e invito i Consiglieri a prenotarsi, Capogruppo Sestili.

CONSIGLIERE SETILI

Prima dell'intervento una domanda all'Assessore perché poi di conseguenza nella variazione di bilancio è compresa anche la realizzazione del camminamento fino a Santa Lucia vero?

Faccio l'intervento, prima di tutto in relazione a questa variazione di bilancio personalmente e a nome del gruppo volevo esprimere un apprezzamento per la decisione che è stata presa e per l'impegno che era maturato nel corso di almeno tre interrogazioni e addirittura una mozione, mi sembra che avevamo proposto nell'arco di questi anni dove grazie alle segnalazioni dei cittadini che sono passati anche attraverso le attività del circolo di Pian Severo avevano segnalato una serie di criticità relative alla sicurezza stradale del quartiere di Pian Severo.

Debbo accogliere con soddisfazione il fatto che alla fine un confronto costante, serrato e caparbio alla fine ha portato a iniziare a risolvere un problema e quindi di questo siamo contenti e quindi per questo aspetto della variazione di bilancio siamo assolutamente d'accordo.

E mi aggancio anche io alla querelle che c'è stata prima ringrazio Sirotti per le parole e che ho apprezzato e aggiungo una cosa, che il bilancio di cinque anni prima di farlo all'Amministrazione a questo punto lo faccio di me stesso e quindi alla fine di questo periodo prima di esprimere giudizi

sugli altri ha provato a esprimerli su me stesso e approfittando dell' occasione per dire un paio di cose. Capisco il fervore politico, io sono stato in questi anni tra quelli che l' hanno maggiormente percorso nella convinzione quasi che ci fosse stato espropriato qualcosa a torto e ho perseguito questa idea per parecchio tempo, due cose mi hanno fatto un po' cambiare una è stato lo scontro con Sgarbi, perché lo scontro con Sgarbi è stato uno scontro forte e aspro ma poi subito al di fuori di questa stanza in qualche maniera avevamo trovato delle linee di pensiero comune, soprattutto quello che ho apprezzato al di fuori di quello che riguarda il Consiglio comunale nella sua lotta contro l' idiozia montante, contro la banalità e la banalizzazione della politica, lì ci siamo ritrovati per sua volta tra coloro che erano totalmente in disaccordo, come il fatto ad esempio che io dicevo prima avrei gradito preferito la sua maggior presenza in città e all' interno della vostra amministrazione.

L' altro episodio e mi piace ricordarlo adesso e ho voluto aspettare proprio l' ultimo Consiglio comunale per dargli anche un significato maggiore è che l' anno scorso e poi di questo avevo condiviso il pensiero già con una persona di maggioranza, a gennaio dell' anno scorso era scomparso Alfredo Bonelli, che è stato un mio avversario forte perché ho avuto modo di incontrarlo nei cinque anni di Consiglio comunale dove ero in maggioranza e lui era uno che attaccava pesantemente senza neanche dosare le parole e i concetti che adoperava nei suoi interventi, però Bonelli aveva una caratteristica.

Lui impersonava il fervore politico senza mai devo dire la verità travalicare i limiti della decenza ma poi subito dopo era capace di confrontarsi in maniera amichevole e di rappresentarti le idee che aveva in maniera civile, convincente e soprattutto si capiva che lui amava il contrasto, la contraddizione e il confronto anche aspro perché capiva che faceva parte della politica.

La sua scomparsa mi ha pesato nel senso che ho capito che con la sua scomparsa se ne andava via un pezzo quasi più importante rispetto invece a chi sta dall' altra parte, la politica è fatta di scambi di contraddizioni, di confronti aperti e forti però deve sempre prevalere che cosa? il rispetto delle idee altrui e anche le modalità con cui ci si esprime a volte non sottendono esattamente a quello che uno pensa e vuole fare ma rappresentano come dire un aspetto puramente emotivo che non riflette esattamente quello che uno vorrebbe dire e fare.

Lo dico io perché in tante occasioni mi sono lasciato andare anche a delle espressioni se vogliamo offensive ma si tratta di politica alla fine, quindi l' intelligenza sta nel capire fino a che punto la politica esprime le vere convinzioni di una persona o esprime una modalità per pubblicamente difendere le proprie idee e attaccare l' avversario ma finisce lì voglio dire.

E quindi questi due episodi per me hanno fatto maturare un' idea un po' diversa unitamente ad altre vicissitudini, però mi piaceva dirlo in questa ultima occasione perché e soprattutto il ricordo di Bonelli perché credo che ecco alla fine il confronto debba sempre essere considerato come un motivo di arricchimento e non di ostilità e mi auspico che nella prossima consiliatura al di là delle scaramucce prevalga il buon senso, si trovi una capacità di dialogo e di confronto più produttiva. Per quello che riguarda oggi ecco mi dispiace che di nuovo sorgano come dire dei conflitti perché mi piacerebbe che la città ricordasse quest' ultimo Consiglio come comunque un momento non dico di pacificazione ma di tranquillità, mi dispiace una cosa che non c'è la stampa, mi dispiace che non c'è la stampa perché raccogliere questa ultima battuta in fondo della prima consiliatura diversa rispetto a quelle che abbiamo avuto negli ultimi anni e negli ultimi decenni secondo me doveva essere un motivo di interesse, invece non c'è, ce lo diciamo da soli, ce lo raccontiamo e affidiamo ai verbali e alle registrazioni audiovideo quello che è stata questa ultima occasione di incontro.

Per me è stato un privilegio stare in Consiglio comunale, è stata un' esperienza che mi ha molto arricchito, ritengo che dopo dieci anni sia utile non dire addio alla politica ma dire un arrivederci e credo che una pausa di riflessione possa far bene a tutti quindi può darsi che fra cinque anni la città mi rivedrà ancora ingombrare le scene politiche o forse anche prima o forse mai, non si può mai

dire mai in politica però è stata un' esperienza importante che ho vissuto nel tentativo di dare un contributo utile alla città.

Due o tre cose credo di averle fatte, debbo dire che le cose forse più significative sono quelle che non sono finite sui giornali perché ad esempio tutta la questione dell' Erdis dove ci sono stati molti confronti diciamo porte chiuse ma poi io sono dell' idea che la politica non può essere sempre nella piazza, ci sono stati dei confronti dove era presente l' opposizione che in qualche maniera esprimeva anche il trait d' union con la Regione che ancora governiamo, il Sindaco, gli enti, le istituzioni e quello non è finito sui giornali però alla fine credo che abbiamo reso un servizio importante alla città operando ognuno con le proprie idee, confrontandosi anche in maniera franca e aperta ma ugualmente contrastata, per giungere a delle soluzioni condivise.

In quel caso credo che l' abbiamo ottenuto, l' Università di Urbino di cui parleremo dopo continua a essere giudicata molto bene grazie alla capacità di accoglienza che è espressa dall' Erdis e quella è una cosa che è stata fatta fuori dalle cronache, fuori dai riflettori della stampa e a volte è bene che la politica si confronti anche non nella camera caritatis ma negli ambienti idonei dove anche impermeabile a quella che può essere l' idea corrente del cittadino minuto, del popolino, non è un' idea antidemocratica o elitaria, che semplicemente la democrazia rappresentativa passa anche attraverso dei confronti in luoghi che non possono essere portati in piazza.

Purtroppo in Italia invece sta prevalendo quest' altra idea che non mi piace perché quella è un tipo di impostazione politica che ha 2 strade , o l' anarchia o i regimi autoritari, tertium non datur e quindi quello che ho imparato in questi anni è questo, sono solamente grato alla fine alle persone che mi hanno negli anni votato e mi hanno dato la possibilità di condividere con voi questa esperienza e a voi dico grazie per il confronto, per avermi sopportato e anche chi di voi è stato oggetto delle mie attenzioni in negativo gli chiedo scusa, in particolare al Consigliere Paganelli ma finiamola con una risata, che anche lui che è una persona intelligente mi ha più volte dimostrato che sa prendere per il giusto verso quello che è stato un serrato confronto politico!

PRESIDENTE

Ci sono interventi? La parola al Cons. Sirotti .

CONSIGLIERE SIROTTI

Volevo rimarcare quello che ho detto anche precedentemente perché l' apprezzamento che ho nei confronti del capogruppo Sestili perché mi è veramente piaciuto l' intervento che ha fatto, l' ho apprezzato molto e oggi come oggi devo dire che adesso mi dispiace che non si ricandidi, lo dico francamente e non lo dico perché per retorica ma veramente questo mi fa piacere, però volevo lasciar traccia di questa cosa perché poi dopo adesso divago e avremo modo poi anche dal punto di vista lavorativo di collaborare, questo mi farà anche piacere però volevo rimarcare questa forma di apprezzamento come ho detto anche nell' intervento precedente dove non c' erano i tuoi colleghi. Comunque veramente ho apprezzato questo tuo intervento, grazie.

PRESIDENTE

Volevo dire che magari per i saluti potevamo anche riservare lo spazio e il tempo dopo le pratiche, torno alla variazione di bilancio e se non ci sono interventi la metto in votazione. Non ho dichiarazioni di voto e pongo in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Astenuti 4.

Votiamo l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Astenuti 4.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RINNOVO CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE - TRIENNIO 2019/2021

PRESIDENTE

La illustra il segretario.

SEGRETARIO

È il rinnovo che ormai facciamo da diversi anni di una convenzione con l'Unione Montana per quanto riguarda i componenti del nucleo di valutazione, l'unione montana ha individuato due esperti, sono un pochino di anni che sono sempre gli stessi e li propone ai Comuni associati con un'economia di spesa abbastanza importante in quanto spendiamo veramente.

E' il rinnovo della convenzione mi sembra per altri tre anni che abbiamo già ormai non mi ricordo quanti anni in attuazione nel nostro regolamento sull'ordinamento degli uffici che prevede anche il nucleo di valutazione in forma associata.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? La parola al Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

Su questa delibera noi votiamo a favore e volevo così cogliere l'occasione mi dispiace veramente lasciare questo Consiglio e questa sede in questo modo un po' così irritata eccetera, volevo così anch'io concludere questa mia esperienza, mi ero anche preparata per dire magari di lasciare un segno e un qualcosa, non importa è andata come è andata anche oggi e credo che rimanga quello che posso dire è che comunque se mi guardo allo specchio posso dire comunque di aver sempre cercato di lavorare sia da maggioranza che dell'opposizione nell'interesse della città e anche quando c'è un'opposizione che comunque pone i problemi l'opposizione ha un ruolo comunque, l'ha avuto in passato l'opposizione per gestire la città e lo ricordava prima Gambini sul fatto che aveva spinto dai tavoli dell'opposizione per realizzare alcuni progetti che in realtà poi erano stati realizzati dall'allora maggioranza, tipo Santa Lucia, il consorzio e altre cose che erano state fatte.

Non è stata accolta con lo stesso spirito magari l'idea di dire magari lavoriamo insieme su alcune cose, questo è un po' il rammarico di questi cinque anni e quello che poi lo posso dire che credo di aver lavorato onestamente, in pace con la mia coscienza, di non aver avuto per quello mi è scociato molto quello che ha detto prima questo Sindaco su come prima lui non devono dire grazie come se a me dovessero dire grazie come se questo.

Io credo che dal punto di vista personale e parlo per me per il nome del partito che però a cui aderisco che non è mai stato fatto qualcosa contro la città o contro i cittadini, detto questo lascio questo consesso, sono contenta e onorata di lasciare perché dopo un po' di tempo come dicevo prima basta, faccio a tutti quelli che rimangono e sono in lista gli auguri e in bocca al lupo e spero che trovino un ambiente senz'altro migliore di quello che stiamo lasciando oggi.

Sulla delibera ovviamente non ho niente da dire perché la delibera che c'era già è solo un rinnovo e quindi noi votiamo a favore.

PRESIDENTE

Però rinnovo l'invito concludiamo i punti all'ordine del giorno, se poi ogni intervento è così e magari lasciamo a dopo l'approvazione anche dell'ordine del giorno sull'Università valutazioni che

ciascuno può esprimere, perché altrimenti diventa un po' difficile seguire.

Ci sono altri interventi sul punto? No. Metto in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO

PRESIDENTE

È un ordine del giorno presentato dal Capogruppo Sestili che ha chiesto di sottoporlo all'attenzione di tutti i Consiglieri comunali, chiedendone eventualmente la condivisione e la firma. Consigliere Sestili se lo vuole illustrare e poi dirà il Sindaco la valutazione della maggioranza.

CONSIGLIERE SESTILI

L'ordine del giorno nasce da un'esigenza e un tributo nei confronti dell'università perché in questi anni è proseguito come una sorta di filo rosso tra cinque anni precedenti e quelli attuali una serie di azioni che il Comune ha intrapreso in uno spirito di dialogo costruttivo con l'Università e che hanno portato a che cosa? Hanno portato al consolidamento del nostro ateneo, dopo le prime esperienze di statalizzazione perché vorrei ricordare che il Rettore Bogliolo negli anni che vanno dal 2001 al 2006 riuscì a completare il percorso di statalizzazione che però non fu automatico, vi furono degli anni tra il 2006 mi sembra e il 2010 non vorrei sbagliarmi in cui l'ateneo di Urbino fu in una condizione di giudizio prima di poter essere completamente statalizzato e nel periodo che va dal 2010 a oggi l'Università ha avuto modo di trarre beneficio da questo processo e il Comune ha agevolato una serie di iniziative.

A seguito ad esempio alla questione dell'ERDIS che non è secondaria rispetto all'università, ha agevolato le scelte urbanistiche della realizzazione della sede di scienze motorie e da lì sono seguite una serie di altre ipotesi di sviluppo che dovrebbero consentire all'ateneo di entrare in una fase successiva ulteriore di capacità di competere col sistema universitario italiano, nell'auspicio che Urbino continui a essere sempre di più quello che è stato, un ateneo di medie dimensioni di caratterizzazione generalmente buona e in alcuni casi di eccellenza.

È un ateneo che ha prodotto dei risultati scientifici di grandissimo rilievo perché non è un caso che l'anno scorso abbiamo conferito alla cittadinanza il ruolo di ambasciatore di Urbino nel mondo a Marika Branchesi e quindi questa è un'altra cosa che è accaduta nel periodo in cui queste due Amministrazioni si sono succedute.

Allora credo che sia anche giusto riconoscere da parte dell'organo che rappresenta tutta la città e tutti i cittadini un senso di apprezzamento per quello che l'Università è stata in grado di fare in questi anni, con il contributo direi al di fuori di qualunque tipo di contrapposizione politica, anche con l'aiuto e l'appoggio del Consiglio comunale, le Giunte e i Sindaci hanno sempre trovato un ottimo accordo in Consiglio su questi temi, nelle Commissioni consiliari dove sono passati una quantità di tematiche importanti e spero che questo spirito di collaborazione con quello che è l'istituzione storicamente economicamente e socialmente più importante della città possa continuare anche negli anni successivi.

Questo è quanto, non devo aggiungere altro perché tutti conosciamo bene quale è stata la storia dell'università in questi anni, ovviamente come in tutte le cose ci sono stati degli episodi che hanno un po' segnato delle divergenze rispetto a questo standard di comportamento ma diciamo che con

questo ordine del giorno che io propongo a tutti quanti si sanano come peccati veniali alcune intemperanze che qualche volta come è giusto che sia comunque sono emerse.

Quindi auspico che il Consiglio condivida lo spirito e la sostanza di questo ordine del giorno, l'avete letto e lo sottopongo al vostro giudizio e al vostro dibattito.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Su questo argomento il Capogruppo del PD Piero Sestili come ha già dimostrato più volte l'ha dimostrato oggi in maniera seria dico da come comunque deve essere interpretato il ruolo di un Consigliere comunale, porta un ordine del giorno successivo a una presa di posizione purtroppo errata da parte di una coalizione che nei confronti di una considerazione del rettore dell'università di Urbino aveva espresso attraverso la stampa.

E qui si vede di fatto la differenza secondo me del profilo di cosa deve essere la politica e di chi la deve interpretare.

Il capogruppo e i consiglieri del Partito Democratico hanno pensato di evidenziare in effetti il contrario di quello che è emerso dall'articolo. L'Università di Urbino è un patrimonio culturale, economico e professionale di grandissima capacità che deve essere a disposizione non solo della città ma di un intero territorio.

Condivido questo ordine del giorno perché ci si deve aprire agli sviluppi economici e non può farlo che solo l'Università di Urbino, non ponendo eventualmente dei veti ideologici nei confronti di alcune aree della provincia. Pensando che deve considerare solo e esclusivamente alcune aree interne.

Dunque per quanto mi riguarda non ho nessun tipo di problema di appoggiare questa mozione ma in effetti mi duole evidenziare la differenza di visione tra chi comunque siede in questi banchi e tra chi invece fa una proposta pensando di dettare in maniera arrogante le linee di un ente che ha all'interno una visione politica della sua università nei confronti di un territorio, di una economia e di un territorio.

Ringrazio di nuovo Piero che anche oggi forse magari in maniera anche più tranquilla riesce a esprimere il suo pensiero, mi auguro di ritrovarlo non troppo tardi a calcare gli scenari politici della città, riservo parole per la Brunella che prima non c'era anche se abbiamo, non sono offensive ma credo che ognuno vive la politica in maniera diversa.

Se abbiamo avuto degli scontri personali è perché comunque siamo diversi l'uno dall'altro, devo dire che a me dispiace che tu lasci la politica e l'ho detto prima non c'eri, credo sia serio e onesto dirtelo davanti a tutti e poi dopo tu prendila come vuoi ma a 55 anni dico le cose che penso, anche se tu a volte non condividi!

Comunque voto a favore.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Muci.

CONSIGLIERE MUCI

** e magari rispetto chi l'ha voluto fare e ringrazio chi non l'ha fatto e quindi con convinzione chiediamo di votare questo ordine del giorno.

PRESIDENTE

La parola al Cons. Sirotti.

CONSIGLIERE SIROTTI

Credo che l'intervento del Magnifico rettore sulla stampa di qualche giorno fa e l'attuale ordine del giorno vanno nella direzione e diciamo giusta in cui deve andare la nostra la nostra Università, questo lo dico perché il Rettore in tutti questi anni ha sempre diciamo assunto delle posizioni importanti che hanno sempre difeso l'interesse in primis dell'Ateneo e di questa città.

Non voglio assolutamente strumentalizzare o fare dei discorsi, diciamo prendere delle posizioni politiche su questo tema perché lo ritengo e lo riteniamo un tema di diciamo di elevata importanza per quel che riguarda la nostra città, perché sappiamo benissimo qual è l'importanza delle università nel contesto socio-economico di questa città.

Quindi appoggiamo convintamente questo ordine del giorno e siamo convinti che la governance di Università ha già dimostrato nel corso degli ultimi anni di saper cogliere le posizioni e gli atteggiamenti giusti che vanno nell'interesse che dicevo prima della collettività dell'economia di questa città e dei suoi cittadini e di conseguenza anche degli studenti.

PRESIDENTE

Sindaco prego.

SINDACO

Credo che questo ordine del giorno sia provvidenziale per la chiusura di questa consiliatura perché ci trova d'accordo su un tema che è stato già detto ma non c'è bisogno di ripetersi, non sono intervenuto e non ho voluto che qualcuno intervenisse perché credo che chi ha fatto quell'articolo nella foga di fare campagna elettorale su un tema non aveva l'intenzione di farlo e la dimostrazione che il Partito Democratico ha presentato questo ordine del giorno in solidarietà con il nostro rettore che sta facendo di tutto insieme a tutte le altre istituzioni per portare avanti questa attività della città non facile.

Una università che se guardiamo pochi anni indietro avevamo ben altre preoccupazioni e quindi questo al di là di fatte le altre preoccupazioni che uno può fare, come spesso cerco di fare però non sempre riesce perché gli attacchi politici per un motivo o per un altro spesso ti portano a intervenire. Su questo ordine del giorno siamo assolutamente d'accordo e credo che tutto il Partito Democratico a livello regionale e provinciale sia d'accordo sul fatto che comunque è sostenuto.

Quindi c'è stato un errore però sono quegli errori che dobbiamo considerare che quando vengono fatti da altre parti non vengono tollerati perché qualche errore quando uno fa capita.

Vi faccio un esempio, oggi sono intervenuto pesantemente su indicazione di Elisabetta Foschi su un altro tema che non c'entra niente, sulla questione dell'ospedale sul tema della ginecologia che non ha i medici e stamattina su indicazione di Elisabetta e su indicazione dell'Ass. Magrini perché hanno saputo questa cosa sono intervenuto pesantemente, anche prendendo a brutte parole il direttore generale perché c'era stato assicurato che venivano posti dei rimedi che non sono stati.

Ma ne parlavo poco fa con una persona sicché dopo una lunga discussione di due ore che ero in prefettura per la questione della sicurezza e di altri temi, alla fine si è arrivati a una conclusione che avremo un trasferimento da Fabriano e da un privato proprio per salvare questa situazione, perché era veramente degenerata.

Sono andato dal primario e ho trovato un candidato che sicuramente uscirà con un articolo che il merito sarà stato il suo.

Cerco sempre di lavorare senza esaltare, questo è opportuno a prescindere da chi governa.

Ho fatto questo confronto perché su questa posizione c'era da ricamarci sopra, quindi anche chiudendo questi cinque anni e ringrazio tutti maggioranza e opposizione per il lavoro fatto, sicuramente abbiamo fatto poco, abbiamo fatto molto, sicuramente si poteva fare molto di più se

c'era più coesione, sicuramente non so può darsi e può darsi invece che lo stimolo ha portato a portare avanti delle azioni.

Però quello che mi sento di dire è che le proposte se sono state portate avanti dalla maggioranza e dall'opposizione sono state prese in considerazione, però purtroppo spesso le proposte è difficile farle dall'opposizione perché comunque si pensa di dare un vantaggio alla controparte.

Quindi anche nelle vicende note che citava prima il capogruppo Sestili del tema dell'Erdis c'è stato un confronto costruttivo proprio con lui e con degli incontri col rettore, quindi ritengo che quei passaggi sono stati molto costruttivi, più di quanto magari uno possa pensare e alla fine il risultato è stato ottimo.

Quindi anche tutte le considerazioni che avete fatto e che lei ha fatto, che qualcun altro ha fatto in questa occasione ci dovrebbero portare a pensare che se uno vince governa, se non vince fa qualcos'altro, sicuramente se perdo le elezioni non mi vedrete su questi banchi non c'è dubbio né nell'opposizione né da nessuna altra parte, ma perché? Perché chiaramente lo spazio è giusto ma le considerazioni che faceva prima il Cons. Fedrigucci sono di merito, non è che il fatto di essere giovani o di essere nuovo o vecchio è un difetto. L'abbiamo visto a livello nazionale cosa ci ha portato la rottamazione, basta fare questo esempio perché hanno detto è chiaro che il rinnovamento ci deve essere però governare non è come fare la campagna elettorale.

Quindi credo che su queste considerazioni ringrazio tutti i consiglieri per il lavoro che hanno fatto e spero che la prossima volta al di là di chi governerà il dibattito politico rimanga sui banchi della politica e non si portano le denunce da qualche parte su cose inesistenti, che poi naturalmente danno le loro procedure che alla fine fanno dei danni enormi soprattutto a chi le ha portate.

E quindi spero che si ritrovi quella serenità che però nell'orizzonte non è che la vedo tanto al di là del fatto che ci sarà il prossimo governo della città che saremo noi o che sarà qualcun altro, sicuramente lo scenario non è uno scenario sul quale bisognerà lavorare per portare la serenità, perché di astio e di veleni in giro ce ne sono un bel po' per un motivo o per un altro.

Quindi grazie del lavoro fatto in questo consiglio, la Presidente ha suonato il campanello e l'ha dovuto suonare molte volte in questa consiliatura e la ringrazio per lavoro complicato che ha fatto ma credo che le considerazioni di Sestili rispetto al Cons. Paganelli, stasera siano una cosa assolutamente adeguata che gli fa onore.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi metto in votazione l'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Prima di sciogliere la seduta ci tenevo a dire io qualche considerazione, ho avuto l'onore di presiedere questo Consiglio, l'onore e devo dire che non è stato semplice, ammetto anche che pensavo fosse un ruolo facile, io riconosco che non lo è affatto, forse non lo è affatto nemmeno per chi come me ha fatto fatica a non esprimersi, a non fare valutazioni anche durante il dibattito e a fare errori che ho commesso di cui chiedo scusa, che sono dovuti sostanzialmente un po' alla voglia di esprimere quello che uno pensa, dei vari punti che vengono portati all'ordine del giorno, delle varie tematiche che si discutono in questa assise.

Chiedo scusa per quello che è successo nella famosa circostanza che stasera è stata richiamata più volte che per il capogruppo Sestili è stato il punto di svolta per capire alcune cose, per me lo è stato altrettanto per capirne altre.

Non so se ho fatto il meglio che potevo, ho sempre agito pensando di farlo ma sicuramente non sempre ci sono riuscita, vero è che rispetto a questa istituzione che è il consiglio comunale che mi ha visto presente spesso quasi sempre dai banchi dell'opposizione, dall'opposizione e da questa posizione ho cercato di portare rispetto al consiglio e parimenti ai consiglieri di maggioranza e di

opposizione, laddove non ci sono sempre riuscita lo devo essenzialmente all'essere umano e l'umano sbaglia anche qualche volta, però mai con l'intenzione di recare danno o inficiare l'immagine di una istituzione che ripeto, ritengo la massima espressione del voto democratico perché questa assise rappresenta effettivamente i cittadini in quanto ci sono gli eletti dei cittadini stessi.

Chiudo così augurando buon lavoro a tutti quelli che saranno presenti nella prossima consiliatura, ringraziando chi ha portato il proprio contributo, chi per più consiliature e chi per meno e che ha deciso di non ripresentarsi, ogni scelta è assolutamente da rispettare.

Per cui grazie a tutti e buon lavoro in qualunque attività o in qualunque ruolo che ciascuno di voi andrà a ricoprire di qui in futuro.